



Istituto d'Istruzione Superiore
"ALDO MORO"

P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2019/20-2021/22



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALDO MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 28 del 25/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/11/2021 con delibera n. 289

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Aldo Moro", situato nel comune di Montesarchio, è un Istituto Professionale che opera in un ampio contesto territoriale; gli allievi, infatti, provengono dall'intero comprensorio della Valle Caudina e della Valle di Suessola, territori afferenti alle province di Avellino, di Benevento e di Caserta. Province diverse, contesti socio-economici e culturali differenti, quindi. A tutto questo si aggiunge un alto numero di allievi iscritti diversamente abili che nella nostra scuola trovano la possibilità, più che in altre, di sperimentare percorsi didattici con attività laboratoriali potenziate tali da, per i diversamente abili e per tutti, far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale. Pochi sono gli alunni stranieri ma anche i loro bisogni sono pressanti. I nostri allievi, pertanto, sono portatori di svariati bisogni educativi: da un'utenza storicamente "debole" che si iscrive ad un Professionale per soddisfare l'obbligo scolastico e, se è il caso, per conseguire la qualifica regionale al terzo anno, ad una altamente motivata e centrata sul compito ad una terza, a forte rischio di dispersione, sicuramente "debole" ma demotivata e senza alcuna aspettativa nei confronti della scuola e dell'istruzione in generale.

Da quanto sopra emerge la necessità di una personalizzazione dei percorsi, per corrispondere alle diversità degli stili cognitivi e capacità di apprendimento degli studenti, alle loro sensibilità ed attitudini, ai differenti livelli motivazionali. Ogni studente ha diritto ad avere uno sviluppo articolato e multifunzionale della sua persona.

Il progetto formativo di questa istituzione scolastica tiene conto del contesto e del fatto che comunque è un istituto ad indirizzo professionale dove le modalità di trasmissione delle conoscenze fanno la differenza. La voglia di sperimentare e trovare nuove soluzioni è un motore importante nella nostra professione.

Le situazioni di partenza, nelle prime classi, a volte sono segnate da livelli culturali modesti, però l'avvio alle discipline professionali, coinvolgenti ed interessanti, ribalta del tutto la situazione e riporta gli studenti su canali che dirigono ad ampliamenti culturali, all'acquisizione di competenze professionalizzanti e capacità operative.

Nel territorio in cui opera l'Istituto "Aldo Moro", il settore economico legato alle attività del comparto turistico-alberghiero e della ristorazione si è sviluppato notevolmente e questo trend trova nella nostra scuola il referente naturale in termini di formazione professionale.

L'Istituto attiva partenariati territoriali per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa, per il potenziamento della didattica laboratoriale, per realizzare percorsi di alternanza ed esperienze di scuola-impresa; costituisce i dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa; si è dotato di un Comitato tecnico-scientifico, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, da rappresentanti delle imprese più attive nei settori di interesse della scuola con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle attività.

L'Istituto "Aldo Moro" tende a sviluppare una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali, per rispondere efficacemente alla crescente esigenza, tutta del made in Italy, di trovare il giusto equilibrio tra tradizione ed innovazione, in un'ottica di apprendimento permanente che possa garantire il successo del progetto di vita di ogni singolo allievo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO SUPERIORE

Codice	BNIS02600A
Indirizzo	VIA CAPONE, 4 - 82016 MONTESARCHIO
Telefono	0824833785
Email	BNIS02600A@istruzione.it
Pec	bnis02600a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipssctamoro.gov.it/IISAM/

❖ "A. MORO" MONTESARCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	BNRC026019
Indirizzo	VIA CAPONE MONTESARCHIO 82016 MONTESARCHIO

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- SERVIZI COMMERCIALI
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Totale Alunni	562
---------------	-----

❖ I.P. "A. MORO" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E

	TURISTICI
Codice	BNRC02650N
Indirizzo	VIA CAPONE - 82016 MONTESARCHIO

❖ **"A. MORO" MONTESARCHIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	BNTN02601E
Indirizzo	VIA CAPONE MONTESARCHIO MONTESARCHIO

Approfondimento

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

Istituto d'Istruzione superiore "ALDO MORO" Montesarchio

Ordine Scuola	Scuola Secondaria II grado
Tipologia Scuola	Istituto Professionale
Codice	bnis02600a
Indirizzo	Via Capone (sede centrale) - Montesarchio
	Via Vitulanese (sede distaccata adiacente)
Telefono	0824/833785 (sede centrale)
	0824/847437 (sede distaccata)
Fax	0824/833597
Email	bnis02600a@istruzione.it
Pec	bnis02600a@pec.istruzione.it
Sito Web	https://ipssctamoro.edu.it/IISAM/



Pagina Facebook	IIS Aldo Moro Montesarchio (BN)
Indirizzi di studio	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
Numero classi	34
Numero alunni	636

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Laboratori Professionali	6
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	21
	LIM mobili	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION: COMUNITA' SCOLASTICA LUOGO DI INNOVAZIONE, DI LEGALITA', DI SVILUPPO DI CAPACITA' DI AUTONOMIA E ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE

La vision della nostra scuola fissata per il triennio 2019/2022, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili (descritte nella prima sezione del PTOF), in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, mira a fornire a tutti gli alunni i mezzi necessari affinché possano realizzare appieno le loro potenzialità, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Mira, altresì, a formare personale preparato non soltanto dal punto di vista strettamente professionale, ma in grado di agire e muoversi nella società in modo responsabile nel rispetto della legalità e consapevole dei propri diritti e dei propri doveri.

MISSION: ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE TRA TRADIZIONE, ESPERIENZA E SPERIMENTAZIONE

Di conseguenza la mission della nostra scuola tenderà a far acquisire, consolidare e ampliare le competenze culturali, sociali, civiche, digitali di tutti gli alunni attraverso una didattica innovativa e criteri metodologici condivisi. Criterio strategico-organizzativo generale ed identitario dell'Istituto saranno:

- 1) lo sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia- territorio*
- 2) la promozione del benessere organizzativo per alunni/studenti, personale interno e soggetti esterni*
- 3) la comunicazione interna ed esterna nonché la trasparenza.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

Traguardi

Ridurre gli esiti negativi rispetto all' anno scolastico precedente.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardi

Migliorare gli esiti per colmare il gap formativo delle prove INVALSI tra le classi e rispetto agli istituti con lo stesso STATUS SOCIO-ECONOMICO DELLO STUDENTE. (ESCS)

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti.

Traguardi

Creare un clima favorevole all'interno dei gruppi classe che possa incrementare l'attivazione e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, valutabile attraverso la diminuzione delle sanzioni disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Alla luce dei parametri nazionali di valutazione dei livelli di apprendimento, considerati gli esiti ottenuti dagli studenti del nostro istituto nelle prove standardizzate, si rende opportuno orientare ulteriormente la didattica allo scopo di migliorare gradualmente i risultati. Altresì, ci si propone di incrementare le buone pratiche metodologiche volte a sviluppare l'acquisizione negli alunni delle competenze europee, sociali e civiche, fondamento dello sviluppo formativo di ogni individuo.

Gli obiettivi di miglioramento deliberati dal Collegio dei docenti hanno stimolato la condivisione delle attività didattiche, hanno consentito la definizione di criteri di valutazione comuni. Ciò nonostante c'è ancora una certa resistenza alla programmazione e valutazione didattica per competenze e all'utilizzo delle nuove pratiche anche attraverso l'uso della dotazione tecnologica attualmente a disposizione della scuola. I docenti viaggiano ancora a due diverse velocità e questo genera poca coerenza educativa e disorientamento nell'individuare e fissare gli obiettivi prioritari da condividere. E' necessario, pertanto, un raccordo più stretto tra i responsabili dei Dipartimenti e i Referenti dei progetti per una progettazione più ampia e condivisa, rispondente ai reali bisogni dell'utenza. Le programmazioni dovranno tener conto maggiormente dei processi di apprendimento e delle competenze realmente acquisite dagli alunni con l'introduzione delle rubriche di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ STRATEGIE E STRUMENTI ICT PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Descrizione Percorso

Formazione sulle google app sia con incontri in presenza extrascolastici, sia in forme di tutoring in classe da parte dell'animatore digitale.

Utilizzare le apps di google o altre piattaforma o modalità digitali di condivisione/community in sempre più classi, sperimentare percorsi di coding.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturazione e somministrazione, per classi parallele, di prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

"Obiettivo:" Progettazione e realizzazione di unità di transizione nelle classi prime in un'ottica di curriculum verticale efficace formare i docenti sulla didattica innovativa e sulle relazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

"Obiettivo:" Integrare in un curriculum di scuola, in una visione unitaria, le differenti programmazioni disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elaborazione di una progettazione didattica integrata tra PTOF, PON e PROGETTI RELATIVI AL FONDO DI COESIONE SOCIALE, in

coerenza con l'impianto progettuale d'Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

"Obiettivo:" Partecipazione a progetti in rete con altre scuole e con l'Università Unisannio di educazione linguistica- logico-scientificatecnologica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Perfezionare la pratica della didattica individualizzata e personalizzata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

"Obiettivo:" Implementare la didattica laboratoriale in un'ottica professionalizzante.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Ottimizzare la comunicazione interna ed esterna anche attraverso un uso consapevole del sito web, del social Facebook e delle bacheche digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Organizzazione di corsi di formazione per docenti mirati alle effettive necessità della scuola e dei suoi indirizzi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti.

"Obiettivo:" Promuovere l'uso delle TIC

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLE GOOGLE APPS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Animatore digitale/Team per l'innovazione

Risultati Attesi

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine.

Miglioramento delle competenze digitali dei docenti ed uso cooperativo delle stesse.

Razionalizzazione dei tempi di lavoro e semplificazione delle procedure.

Uso cooperativo delle TIC.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA
GOOGLE EDU E DELLE APPS**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Animatore digitale/Team per l'innovazione

Risultati Attesi

Modifica della struttura trasmissiva della lezione, sviluppo di capacità collaborative tra docenti e allievi, lavoro cooperativo a distanza, dilatazione dello spazio classe, facilitazione della ricerca e diffusione di materiale didattico. Gli alunni e gli insegnanti delle classi interessate sono connessi e possono operare in google apps con account specifici protetti.

Miglioramento della professionalità docente e delle competenze degli allievi

❖ LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Descrizione Percorso

Stimolare la nascita di nuovi protocolli d'intesa con enti territoriali, volti ad implementare l'offerta

Rendere stabile e sistematica la collaborazione tra scuole ed Enti territoriali al fine di migliorare l'offerta formativa..

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elaborazione di una progettazione didattica integrata tra PTOF, PON e PROGETTI RELATIVI AL FONDO DI COESIONE SOCIALE, in coerenza con l'impianto progettuale d'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti.

"Obiettivo:" Partecipazione a progetti in rete con altre scuole e con l'Università Unisannio di educazione linguistica- logico-scientifica- tecnologica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la didattica laboratoriale in un'ottica professionalizzante.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Rendere più efficace la comunicazione intra ed extra scolastica fra docenti e con le famiglie per la condivisione delle diverse attività.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti.

"Obiettivo:" Ottimizzare la comunicazione interna ed esterna anche attraverso un uso consapevole del sito web, del social Facebook e delle bacheche digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incentivare la nascita di nuovi protocolli d'intesa con enti territoriali, volti ad implementare l'offerta formativa e ad offrire opportunità di stage e alternanza scuola-lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti.

"Obiettivo:" Continuare a stimolare la collaborazione con le famiglie e con tutti gli enti territoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CENSIMENTO DEL TERRITORIO E INVITO A
PROPORRE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni
		Enti territoriali

Risultati Attesi

Consolidare la collaborazione con gli enti territoriali e migliorare l'offerta formativa rendendola funzionale alle esigenze del territorio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI INFORMATIVI CON SOGGETTI
ISTITUZIONALI E CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO CON LA PARTECIPAZIONE
DEGLI STESSI ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI E AGI EVENTI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni
		Enti territoriali

Risultati Attesi

Creazione di un sistema formativo integrato. Valorizzazione del territorio come risorsa.
Implementazione del senso di appartenenza ad una comunità.

❖ FORMAZIONE DOCENTI

Descrizione Percorso

Le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento dei contenuti disciplinari, delle metodologie didattiche e delle tematiche connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. La formazione è fondamentale per lo sviluppo personale e professionale del docente, sia nell'ottica del miglioramento di sé, sia nella prospettiva dell'innalzamento del livello di qualità dell'insegnamento nella scuola, è un'occasione per far crescere la scuola e per contribuire ad un più efficace e innovativo apprendimento degli studenti. La legge 107/2015 ha valorizzato la formazione dei docenti definendola "obbligatoria, permanente e strutturale" (art. 1 comma 124), evidenziando quindi la necessità per i docenti di un continuo aggiornamento professionale. Ogni scuola, a tal fine, deve dotarsi di un piano di formazione e aggiornamento che definisca le attività di formazione dei docenti e del personale della scuola, in coerenza con il PTOF e con i risultati del Piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale per la formazione docenti. Vista l'eccezionalità dell'anno scolastico in corso dovuta all'emergenza epidemiologica in atto, qualsiasi tipo di formazione o aggiornamento avverrà tramite corsi a distanza, così come previsto già per l'anno scolastico scorso dalla n.278 del 6/3/2020 che recita: "fino al cessare dell'emergenza e comunque fino a diversa comunicazione delle autorità competenti, le attività formative rivolte ai docenti [...] e in generale tutte le iniziative di formazione riguardanti il personale della scuola dovranno essere realizzate con modalità telematiche svolte a distanza". Quindi, tutti i corsi organizzati saranno effettuati in modalità a distanza e verranno certificati dal rilascio di un attestato.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione e realizzazione di unità di transizione nelle classi prime in un'ottica di curriculum verticale efficace formare i docenti sulla didattica innovativa e sulle relazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Partecipazione a progetti in rete con altre scuole e con l'Università Unisannio di educazione linguistica- logico-scientifica- tecnologica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzazione di corsi di formazione per docenti mirati alle

effettive necessità della scuola e dei suoi indirizzi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI E PREDISPOSIZIONE DI CORSI MIRATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni

Responsabile

Figura Strumentale Area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti"

Risultati Attesi

Incrementare annualmente il numero dei docenti in grado di utilizzare metodologie innovative.

Maggiore dimestichezza dei docenti nelle varie aree formative (107/2015)

Creazione di nuovi ambienti di apprendimento alla luce della formazione effettuata con ricaduta positiva sugli esiti dei risultati scolastici.

Percorsi di inserimento attivo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Percorsi di formazione in merito al nuovo insegnamento dell'educazione civica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti", Rete di Ambito

Risultati Attesi

Formazione specifica sulla didattica dell'educazione civica e le metodologie ad essa collegate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le principali caratteristiche innovative che caratterizzeranno il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche riguarderanno:

- Recupero e sostegno didattico anche con aumento del tempo scuola per quegli alunni con particolari criticità.
- Uso della tecnologia applicato ad un progetto didattico, innovazioni delle modalità organizzative, modifica della organizzazione del tempo classe.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio



e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con le comunità locale.

-Miglioramento delle conoscenze e delle competenze in uscita di quegli alunni che presentano particolari carenze generalizzate.

-Costruzione e realizzazione di un curricolo verticale che agevoli la realizzazione di un sistema più efficace di valutazione delle conoscenze e delle competenze degli alunni.

-Potenziamento delle conoscenze e delle competenze delle risorse professionali operanti all'interno della scuola al fine di promuoverne un uso sempre più frequente ed adeguato nei processi di insegnamento apprendimento e di relazioni con l'esterno.

-Utilizzo delle tecnologie digitali per favorire i processi di integrazione ed inclusione di tutti gli alunni compresi quelli con BES.

-Promozione ed ampliamento della conoscenza di strategie metodologiche per favorire ed incrementare il diritto allo studio e i processi di integrazione e acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli alunni con BES.

-Promozione e rafforzamento dell'utilizzo di modalità didattiche innovative nei processi di insegnamento apprendimento con la generalità degli alunni (utilizzo di LIM, tablet, E-learning, FAD, role playng, brainstorming, peer tutoring.

-Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali che privilegiano le strategie del learning by doing e del problem solving.

-Incremento e miglioramento delle modalità di raccordo tra scuola, famiglie e territorio, attraverso appositi accordi di rete, un maggior coinvolgimento nella progettazione e realizzazione delle attività della scuola ed una capillare rendicontazione sociale sull'esito di quanto previsto dal PTOF e dal PDM, anche facendo ricorso all'uso delle tecnologie multimediali, (sito della scuola, registro elettronico, posta elettronica, ecc.).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha aderito all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di



APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD – AZIONE #7 al fine di organizzare ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. La scuola ha presentato una proposta progettuale avente per oggetto la realizzazione di ambienti di apprendimento con l'allestimento e la trasformazione di uno o più spazi interni alla scuola dotati di attrezzature digitali: dispositivi hardware e software per la realtà virtuale e aumentata (visori, stampante in 3D e relativi accessori, strumenti e contenuti per la didattica immersiva) . Il progetto ha l'obiettivo di portare nella scuola il fascino dell'inventore offrendo maggiori possibilità di apprendimento rispetto al tradizionale sistema di insegnamento-apprendimento ed ha come finalità la realizzazione di un ambiente innovativo che, attraverso la disponibilità di strumentazioni all'avanguardia, contribuisca allo sviluppo delle competenze e della creatività degli studenti anche in chiave digitale.

L'ambiente è interpretato come uno spazio operativo in cui relazioni e dinamiche si integrano con gli strumenti tecnologici, permettendo agli studenti di sviluppare competenze specifiche legate al contesto sperimentato e competenze trasversali legate alla collaborazione e alla cooperazione.

La composizione di arredo e di tecnologia scelta per realizzare l'ambiente definisce: uno spazio dove si può studiare e sperimentare, uno spazio inclusivo aperto alla partecipazione di tutti gli studenti, uno spazio connesso in cui realizzare coinvolgenti momenti di apprendimento.

ALLEGATI:

progetto ambiente digitale.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Didattica immersiva

Edmondo

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"A. MORO" MONTESARCHIO

BNRC026019

I.P. "A. MORO" CORSO SERALE

BNRC02650N

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e

contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche,

utilizzando le
tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il
coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la
produzione
di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento

con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e

intermediazione turistico-alberghiera.

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle

richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per

valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del

territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche

di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti

delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale

e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche

attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti

informatici e telematici.

D. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

E. PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche,

utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento

con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di

beni e servizi in relazione al contesto.

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche.

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati,

valorizzando i prodotti tipici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"A. MORO" MONTESARCHIO

BNTN02601E

Approfondimento

Le Linee guida, di cui al Decreto Direttoriale n.1400 del 25 settembre 2019, prevedono traguardi intermedi di apprendimento, da utilizzare sia per i passaggi e i raccordi, sia per la definizione dei percorsi di IP, declinati in

relazione alle 12 competenze afferenti agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92.

Competenze di riferimento dell'Area generale (All. 1 Reg. 92/2018)

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

L'Allegato C delle Linee Guida, in relazione alle competenze in uscita dei diversi percorsi, di cui all'Allegato 2 del Regolamento 92/2018, declina per il biennio, terzo, quarto e quinto anno dei profili di indirizzo Servizi commerciali e Enogastronomia e ospitalità alberghiera, i risultati di apprendimento intermedi in termini di competenze intermedie, abilità e conoscenze.

Le **competenze intermedie** sono formulate come *"traguardi intermedi"* coerenti con i livelli del QNQ e secondo modalità analoghe a quelle adottate per la descrizione delle competenze in uscita al quinto anno riportate nell'Allegato 2 del Regolamento 92/. In alcuni casi la competenza potrebbe coincidere con quella riportata nel suddetto Allegato 2, in quanto padroneggiabile progressivamente nel periodo di riferimento in termini di sempre maggiore autonomia e responsabilità. In altri casi, la declinazione potrebbe iniziare anche successivamente al primo biennio.

ALLEGATI:

Competenze ENOGASTRONOMIA.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà orientativamente strutturato per ciascun anno di corso in:

- 13 ore nel primo periodo didattico

- 20 ore nel secondo periodo didattico

per un totale di 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Approfondimento

**SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ATTIVITA' ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA
COMUNE**

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	Classe di concorso	ORE ANNUE				
		1° biennio		2° biennio		5 anno
		1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	A-12	132	132	132	132	132
Lingua inglese	A-24	99	99	66	66	99
Storia	A-12		66	66	66	66
Geografia	A-12	66				
Matematica	A-26	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	A-46	66	66			
Scienze motorie e sportive	A-48	66	66	66	66	66
RC o attività alternative		33	33	33	33	33
Totale ore		594	594	462	462	495
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo		462	462	594	594	561

Totale complessivo ore		1056	1056	1056	1056	1056
------------------------	--	------	------	------	------	------

A. INDIRIZZO DI STUDIO

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Competenze specifiche di indirizzo:

- ü Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- ü Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- ü Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- ü Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- ü Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- ü Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- ü Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy
- ü Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web
- ü Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale
- ü Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività

attraverso opportune azioni di marketing

- ü Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

QUADRO ORARIO

Discipline	Classe di concorso	ORE ANNUE				
		Primo biennio		Secondo biennio		5 anno
		1	2	3	4	5
Tic	A041	33	66			
Scienze integrate (Chimica)	A034		66			
Scienze integrate (Sc. Terra)	A050	66				
Scienza degli alimenti	A031	66	66			

Laboratorio di servizi enog. - settore cucina	B020	66 *	66 *	
Laboratorio di servizi enog. - set. sala e vendita	B021	99 *	66 *	
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	B019	66*	66*	
Seconda lingua straniera	A024	66	66	
TOTALE		462	462	
CLASSI IN SQUADRE ORE ANNUE				
		Primo biennio		
		1	2	
Lab. Cucina *	B020 con	66 Sala	66 Sala	
con				
Lab. Sala *	B021 con	66 Cucina	66 Cucina	
con				
TOTALE		132	132	
COMPRESENZE ORE ANNUE				

Lab. Cucina *	B020	con	33 Italiano	33 Italiano	
Lab. Cucina *	B020	con	33 TIC	33 TIC	
Lab. Cucina *	B020	con	33 Aliment.	33 Aliment.	
Lab. Cucina *	B020	con	33 Inglese	33 Inglese	
Lab. Cucina *	B020	con	33 Fr/Sp	33 Fr/Sp	
TOTALE			198	198	

ARTICOLAZIONE: "ENOGASTRONOMIA"					
Seconda lingua	A024		99	99	99
Scienza e cultura dell'alimentazione	A031		132	99	99
<i>di cui in compresenza *</i>	B-20		33	33	0

			(66*)		
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	A045 A046		132	132	165
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	B020		231**	198**	132**
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	B021			66**	66**
Totale ore			594	594	561

ARTICOLAZIONE: "PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI"

Scienza e cultura dell'alimentazione	A031		132	132	132
<i>di cui in compresenza *</i>	B020		33	33	66
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	A045 A046		132	132	66
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore pasticceria	B020		231**	198**	132**
Tecniche di organizzaz. e gestione dei processi produttivi	A042			66	132
Seconda lingua straniera	A024		99	99	99
Totale ore			594	594	561

ARTICOLAZIONE: "SERVIZI DI SALA E DI VENDITA"					
Scienza e cultura dell'alimentazione	A031		132	99	99
<i>di cui in compresenza *</i>	B021		33	33	66
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	A045 A046		132	132	165
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	B020			66**	66**
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	B021		231**	198**	132**
Seconda lingua straniera	A024		99	99	99
			594	594	561

Totale ore			
------------	--	--	--

ARTICOLAZIONE: "ACCOGLIENZA TURISTICA"					
Scienza e cultura dell'alimentazione	A031		132	99	66
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	A045 A046		132	132	198
<i>di cui in compresenza</i> *	B019		33	33	66
Tecniche di comunicazione	A018			66	66
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	B019		231**	198**	132**
Seconda lingua straniera	A024		99	99	99
			594	594	561

Totale ore			

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum esplicita l'identità professionale del nostro istituto, che attraverso l'offerta formativa, servendosi di adeguate metodologia ed organizzazione permette all'alunno una crescita educativa, culturale e professionale (PECuP). Con l'innalzamento a dieci anni complessivi della durata del periodo di istruzione obbligatoria, sono stati introdotti il concetto di "competenze chiave" e la certificazione relativa, articolata su quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), in relazione al Primo Biennio dell'Istruzione superiore. Tenendo presente anche la Direttiva del MIUR che ha individuato le Linee Guida che forniscono orientamenti sui contenuti curriculari del Triennio dei percorsi opzionali vengono individuati i risultati di apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze. Tali percorsi sono

orientati all'acquisizione di competenze chiave, che realizzano la base per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta: una combinazione di conoscenze, abilità e capacità, strumenti fondamentali ed ineludibili per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Sulla base di tali indicazioni i Dipartimenti di Asse hanno costruito un curriculum relativo al biennio e al triennio, che delinea un percorso didattico che specifica il contesto formativo dell'Istituto. Il curriculum si differenzia in base ai vari settori e agli ambiti disciplinari di pertinenza. Qui di seguito sono elencate le competenze relative ai singoli Assi: ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare la lingua italiana. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali. ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche. Individuare le strategie appropriate individuando in varianti e relazioni la soluzione di problemi. Individuare le strategie appropriate individuando in varianti e relazioni la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO-SOCIALE

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un

sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Per poter condurre un lavoro sistematico sulle competenze la nostra scuola ha riadeguato l'impianto culturale puntando su una didattica organizzata sui curricoli per competenze in sintonia con le linee europee. Ciò ha richiesto una profonda trasformazione dei curricoli in materia di progettazione didattica e di valutazione che va oltre il tradizionale modello basato sulla trasmissione delle conoscenze. Per garantire una formazione di qualità è stato necessario porre l'accento non su ciò che gli studenti sono in grado di conoscere ma su che cosa sanno fare con quello che sanno, cioè sulla loro capacità di utilizzare ed integrare quello che si impara a scuola e fuori dalla scuola per affrontare le situazioni e i problemi complessi che la vita e il mondo del lavoro metteranno loro davanti. Nel nostro Istituto abbiamo: - individuato le competenze, in termini di risultati finali attesi; - articolato queste in abilità e conoscenze; - progettato percorsi organizzati in Unità di Apprendimento, fondati su una stretta relazione tra -le competenze culturali/trasversali e le competenze chiave; - previsto attività che permettano all'allievo di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi. L'Istituto "Aldo Moro" fonda la sua azione didattica su un curriculum articolato in competenze, abilità e conoscenze aggiornato di volta in volta a seguito delle diverse disposizioni normative vigenti. Esso racchiude i nuclei fondanti di ciascuna disciplina e ha lo scopo di guidare i docenti nella stesura delle progettazioni di classe ed individuali .

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO ALDO MORO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per un' impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di più discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi

al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, individuati dal Collegio dei docenti, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe, che vanno ad innestarsi, contestualmente assurgendo ad autonomia propria, nelle tematiche di studio dei nuovi istituti alberghieri, i cui risultati di apprendimento e le cui competenze sono state declinate dal D.Lgs. 61/2017. Nell'individuazione dei suddetti filoni, il Collegio dei Docenti non può prescindere dall'impalcatura generale disegnata dalle Linee Guida di cui al D.M. 35/2020, che individuano tre pilastri fondamentali attorno ai quali far ruotare l'Educazione Civica: Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a: a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a: a) salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità; c) educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..). Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a: a) rischi e insidie dell'ambiente digitale b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale Il Consiglio di classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA 2021 (2).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico –operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Coerentemente con quanto affermato, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando le consegne scaturite da un lavoro di team svolto dai docenti dei vari ordini di scuola del territorio che operano nel gruppo del Curriculum Verticale Locale. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola. Emerge anche la necessità di una messa a punto di forme di omogeneizzazione il più elevate possibile tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi servizi scolastici coinvolti: metodologia e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione. Il gruppo preposto ha deciso di definire il curricolo verticale per competenze trasversali. "Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto." La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un

compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc.), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare a imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente: Comunicazione nella madrelingua ; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenza digitale; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA 2021.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è costituita dall'insieme dei progetti presentati, che sono stati selezionati sulla base di criteri discussi e condivisi nei dipartimenti e approvati in collegio: I progetti sono pienamente coerenti con gli obiettivi del PTOF, del RAV e PDM, quali: • Promuovere l'integrazione e l'inclusione • Abbassare il tasso di dispersione scolastica • Promuove attività di potenziamento mediante lavori di tutoring; • Utilizzo delle metodologie didattiche innovative; • Potenziamento cultura umanistica e cultura scientifica; • Potenziamento delle abilità e competenze nella comunicazione in lingua straniera

ALLEGATO:

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Aldo Moro" mira a garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, atto a promuovere lo sviluppo articolato della persona e a contribuire alla formazione progressiva e armonica della sua identità individuale e sociale. La progettazione elaborata fa riferimento alle Competenze Europee, alle Competenze chiave di Cittadinanza e alle Linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61). Il curricolo elaborato nasce da una sintesi e dall'integrazione delle competenze disciplinari e di quelle trasversali poiché si ritiene che tutte rappresentino prerequisiti indispensabili alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare. Tutte le discipline, senza eccezione, tutte le attività scolastiche e i progetti presentati concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, perché la persona "competente" è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Particolare attenzione merita la competenza digitale, innanzitutto perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ma soprattutto perché le competenze tecnologiche sono state e sono indispensabili per lo svolgimento della didattica a distanza durante le fasi di lockdown. Si allega lo schema che evidenzia la relazione tra le discipline di studio e le competenze trasversali perseguite.

ALLEGATO:

RELAZIONE TRA COMPETENZE TRASVERSALI E DIDISCIPLINE DI STUDIO.PDF

Approfondimento

La progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa si articola tenendo presente la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento. Affinché possa essere garante “nell’innalzare i livelli di istruzione e le competenze” degli allievi, “rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento e contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali”, sarà orientata alla massima flessibilità, nonché all’integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all’introduzione delle tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto culturale, aprendo così la nostra comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. A tal riguardo, saranno elementi determinanti la motivazione, la curiosità, l’attitudine alla collaborazione che sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. Essenziale, dunque, diventa la riflessione sul percorso svolto e la verifica del conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissati, l’uso sistematico di lezioni interattive e laboratoriali, l’avvio alla consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l’apprendimento. Una metodologia didattica capace di valorizzare l’attività di laboratorio e l’apprendimento centrato sull’esperienza, con riferimento a tutti gli assi culturali, offre contributi formativi elevati. Gli alunni acquisiscono competenze tramite il Curricolo formale (scuola) e il Curricolo Non Formale (informazioni ed esperienze condotte in altri contesti educativi: casa, gruppi, agenzie, ecc.), il Curricolo Informale (le esperienze spontanee di vita). Ed il compito che il nostro Istituto si propone è partire dalle conoscenze spontanee per arrivare alle conoscenze “scientifiche”, è organizzare, dare senso alle conoscenze e alle esperienze acquisite, fornire metodi e chiavi di lettura, permettere esperienze in contesti relazionali significativi.

Gli obiettivi formativi dell’azione programmatica del nostro Istituto sono i seguenti:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea;

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- Definizione di un sistema di orientamento.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il nostro Istituto, si propone di attuare varie azioni realizzabili attraverso il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA: ENOGASTRONOMIA**

Descrizione:

Indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera: articolazione enogastronomia

La collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato, negli ultimi anni, due importanti sviluppi:

• potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 107 del 13 luglio 2015

Il rafforzamento delle competenze trasversali di base previsto dalla legge di Bilancio 2019 che ha rinominato i percorsi di alternanza scuola lavoro in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO)

Il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro ha trovato riscontro nella legge del 13 luglio 2015, n.107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'acquisizione delle competenze trasversali rappresenta il tema portante dei PCTO, gli studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del “saper fare”: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza. I “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” sono fondamentali modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e come attestazione di apprendimenti in contesti e luoghi diversificati, secondo il concetto di *lifewide learning*, per cui contesti formali, non formali ed informali assurgono al ruolo di accreditate agenzie formative.

I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. La dimensione orientativa costituisce una funzione strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo, garantendo diritto allo studio e pari opportunità.

Il percorso di PCTO nel sistema di istruzione esce con un ruolo decisamente rafforzato e si presenta come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e mira a perseguire le

seguenti finalità :

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica al fine di fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
- Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali per essere Cittadino attivo e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro;
- Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività condotte nei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di

- lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);
- **competenza in materia di cittadinanza** (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);
 - **competenza imprenditoriale** (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario);
 - **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** (comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture).

Il percorso di PCTO prevede un monte ore complessivo almeno di 210 ore da realizzare nel triennio, prevede periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda, incontri con esperti, visite aziendali, partecipazione ad eventi e manifestazioni, ricerca sul campo, project work, tirocini curricolari, progetti di imprenditorialità, stage. I periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti oltre che con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

A conclusione dell'anno scolastico, il Consiglio di classe procede alla valutazione delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Tale valutazione nelle classi terze, quarte e quinte concorre alla definizione del credito scolastico.

ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

Il settore enogastronomico e alberghiero è molto cambiato negli ultimi decenni ed è, anche, in continua evoluzione, richiedendo competenze sempre più specifiche e diversificate per le esigenze provenienti dalla clientela e per le tendenze del mercato. Tutto ciò determina una necessaria attenzione alla qualità del servizio proposto.

OBIETTIVI

Il percorso di PCTO si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuovi o alternativi modi di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale.
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Integrare e consolidare le competenze acquisite nelle altre discipline curriculari
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del competenze e professionale dei giovani

- Socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia, strategie aziendali e valori distintivi, ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro • Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo • Sollecitare capacità critiche e di problem solving
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni • Favorire lo sviluppo ed il potenziamento di autoanalisi ed analisi rispetto all'ambiente in cui si opera
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione
- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro)

Obiettivi professionalizzanti:

- 1) Area delle competenze: Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera articolazione: enogastronomia
 - Ø Competenze Tecnico Professionali
 - Conoscere i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti.
 - Conoscere le principali modificazioni organolettiche e nutrizionali che avvengono durante la cottura.
 - Conoscere le modalità di esecuzione del lavoro del reparto. Approfondire la conoscenza delle lingue straniere.
 - Conoscere gli elementi essenziali sull'igiene e sulle sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Ø Competenze Procedurali

- Essere in grado di eseguire autonomamente la preparazione di piatti caldi e freddi
- Essere in grado di valutare l'acquisizione dei prodotti alimentari
- Essere in grado di partecipare all'elaborazione di menù giornalieri e rotativi
- Essere in grado di svolgere le proprie funzioni specifiche all'interno della brigata di cucina
- Essere in grado di partecipare alle operazioni di manutenzione degli utensili e delle attrezzature di cucina

ARTICOLAZIONI DEL PERCORSO

La progettualità si sviluppa su tre anni formativi strutturata nelle seguenti modalità:

Classe terza

Introduzione al percorso nelle diverse discipline curriculari in modalità trasversale e pianificazione di attività in aula e laboratoriali. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 190:

- **12 ore corso di formazione sulla sicurezza**
- 130 ore laboratorio curriculare
- 18 ore partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti
- 30 ore percorso di PCTO in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Classe quarta

Prosecuzione del lavoro svolto in classe terza con approfondimenti sui cambiamenti sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione delle preparazioni culinarie. A supporto saranno

organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 50:

- 40 ore laboratorio curriculare
- 10 ore partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/orientamento

Classe quinta

Conclusione del percorso affrontando la tematica dal punto di vista dello svolgimento del servizio operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali al fine di erogare un servizio di qualità. Saranno proposte visite guidate ed incontri a tema, oltre all'attività di tirocinio/stage in aziende ristorative che rappresenterà la parte più importante delle attività dell'annualità.

Attività previste ore 40:

- 20 ore laboratorio curriculare
- 20 ore partecipazione visite aziendali/incontri con esperti/orientamento

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Laboratori interni, visite aziendali, incontri con esperti di settore, esperienze in aziende.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di PCTO avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto (scheda presenze),
- Relazione finale (elaborata dallo studente al termine dell'esperienza),
- Attestato di alternanza scuola-lavoro (compilato dal tutor).

Ciascun consiglio di classe, esaminati tutti i documenti sopra descritti attribuisce agli alunni una valutazione che nelle classi terze, quarte e quinte concorre, assieme alle altre valutazioni, alla definizione del credito scolastico.

❖ **TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA:
ARTICOLAZIONE PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI**

Descrizione:

Indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità
alberghiera:

articolazione "prodotti dolciari artigianali e industriali"

La collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato, negli ultimi anni, due importanti sviluppi:

- ü potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 107 del 13 luglio 2015
- ü rafforzamento delle competenze trasversali di base previsto dalla legge di Bilancio 2019 che ha rinominato i percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO)

Il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro ha trovato riscontro nella legge del 13 luglio 2015, n.107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta

formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'acquisizione delle competenze trasversali rappresenta il tema portante dei PCTO, gli studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza. I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono fondamentali modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e come attestazione di apprendimenti in contesti e luoghi diversificati, secondo il concetto di lifewide learning, per cui contesti formali, non formali ed informali assurgono al ruolo di accreditate agenzie formative.

I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. La dimensione orientativa costituisce una funzione strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo, garantendo diritto allo studio e pari opportunità.

Il percorso di PCTO nel sistema di istruzione esce con un ruolo decisamente rafforzato e si presenta come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e mira a perseguire le seguenti finalità :

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica al fine di fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
- Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con

- l'acquisizione di competenze trasversali per essere Cittadino attivo e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro;
- Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
 - Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
 - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
 - Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
 - Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
 - Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;
 - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività condotte nei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);
- **competenza in materia di cittadinanza** (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);
- **competenza imprenditoriale** (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla

capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario);

- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** (comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture).

Il percorso di PCTO prevede un monte ore complessivo almeno di 210 ore da realizzare nel triennio, prevede periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda, incontri con esperti, visite aziendali, partecipazione ad eventi e manifestazioni, ricerca sul campo, project work, tirocini curricolari, progetti di imprenditorialità, stage. I periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti oltre che con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

A conclusione dell'anno scolastico, il Consiglio di classe procede alla valutazione delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Tale valutazione nelle classi terze, quarte e quinte concorre alla definizione del credito scolastico.

ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

Il settore enogastronomico e alberghiero è molto cambiato negli ultimi decenni ed è, anche, in continua evoluzione, richiedendo competenze sempre più specifiche e diversificate per le esigenze provenienti dalla clientela e per le tendenze del mercato. Tutto ciò determina una necessaria attenzione alla qualità del servizio proposto.

OBIETTIVI

Il percorso di PCTO si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuovi o alternativi modi di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale.
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Integrare e consolidare le competenze acquisite nelle altre discipline curriculari
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del competenze e professionale dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia, strategie aziendali e valori distintivi, ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo

del lavoro • Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo • Sollecitare capacità critiche e di problem solving

- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni • Favorire lo sviluppo ed il potenziamento di autoanalisi ed analisi rispetto all'ambiente in cui si opera

- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione

- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro)

Obiettivi professionalizzanti:

1) Area delle competenze: Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera articolazione "prodotti dolciari artigianali e industriali"

Ø Competenze Tecnico Professionali

- Conoscere il lessico specifico per potersi esprimere con buona comprensibilità su argomenti di carattere professionale
- Conoscere le procedure
- Conoscere le modalità di esecuzione del lavoro del reparto
- Approfondire la conoscenza delle lingue straniere
- Conoscere gli elementi essenziali sull'igiene e sulle sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Ø Competenze Procedurali

- Essere in grado di eseguire autonomamente la produzione, la trasformazione, la conservazione e la presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno
- Essere in grado di valutare l'acquisizione dei prodotti alimentari
- Essere in grado di partecipare all'elaborazione di buffet a base di dolce e salato
- Essere in grado di organizzare i processi di produzione ed organizzare il

controllo di qualità del prodotto alimentare

- Essere in grado di partecipare alle operazioni di manutenzione degli utensili e delle attrezzature di pasticceria

ARTICOLAZIONI DEL PERCORSO

La progettualità si sviluppa su tre anni formativi strutturata nelle seguenti modalità:

Classe terza

Introduzione al percorso nelle diverse discipline curriculari in modalità trasversale e pianificazione di attività in aula e laboratoriali. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 190:

- 12 ore corso di formazione sulla sicurezza
- 130 ore laboratorio curriculare
- 18 ore partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti
- 30 ore percorso di PCTO in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Classe quarta

Prosecuzione del lavoro svolto in classe terza con approfondimenti sui cambiamenti sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione delle preparazioni culinarie. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 50:

- 40 ore laboratorio curriculare
- 10 ore partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/orientamento

Classe quinta

Conclusione del percorso affrontando la tematica dal punto di vista dello svolgimento del servizio operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali al fine di erogare un servizio di

qualità. Saranno proposte visite guidate ed incontri a tema, oltre all'attività di tirocinio/stage in aziende ristorative che rappresenterà la parte più importante delle attività dell'annualità.

Attività previste ore 40:

- 20 ore laboratorio curriculare
- 20 ore partecipazione visite aziendali/incontri con esperti/orientamento

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Laboratori interni, visite aziendali, incontri con esperti di settore, esperienze in aziende.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di PCTO avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto (scheda presenze),
- Relazione finale (elaborata dallo studente al termine dell'esperienza),
- Attestato di alternanza scuola-lavoro (compilato dal tutor).

Ciascun consiglio di classe, esaminati tutti i documenti sopra descritti attribuisce agli alunni una valutazione che nelle classi terze, quarte e quinte concorre, assieme alle altre valutazioni, alla definizione del credito scolastico.

❖ **TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA: SALA E VENDITA**

Descrizione:

Indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità

alberghiera:

articolazione sala e vendita

La collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato, negli ultimi anni, due importanti sviluppi:

- ü potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 107 del 13 luglio 2015
- ü rafforzamento delle competenze trasversali di base previsto dalla legge di Bilancio 2019 che ha rinominato i percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO)

Il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro ha trovato riscontro nella legge del 13 luglio 2015, n.107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'acquisizione delle competenze trasversali rappresenta il tema portante dei PCTO, gli studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza. I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono fondamentali modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e come attestazione di apprendimenti in contesti e luoghi diversificati, secondo il concetto di lifewide learning, per cui contesti formali, non formali ed informali assurgono al ruolo di accreditate agenzie formative.

I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. La dimensione orientativa costituisce una funzione strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo, garantendo diritto allo studio e pari opportunità.

Il percorso di PCTO nel sistema di istruzione esce con un ruolo decisamente rafforzato e si presenta come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e mira a perseguire le seguenti finalità :

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica al fine di fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
- Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali per essere Cittadino attivo e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro;
- Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un

- ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività condotte nei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);
- **competenza in materia di cittadinanza** (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);
- **competenza imprenditoriale** (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario);
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** (comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture).

Il percorso di PCTO prevede un monte ore complessivo almeno di 210 ore da realizzare nel triennio, prevede periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda, incontri con esperti, visite aziendali, partecipazione ad eventi e manifestazioni, ricerca sul campo, project work, tirocini curricolari, progetti di imprenditorialità, stage. I periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza

hanno una struttura flessibile e possono essere svolti oltre che con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

A conclusione dell'anno scolastico, il Consiglio di classe procede alla valutazione delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Tale valutazione nelle classi terze, quarte e quinte concorre alla definizione del credito scolastico.

ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

Il settore enogastronomico e alberghiero è molto cambiato negli ultimi decenni ed è, anche, in continua evoluzione, richiedendo competenze sempre più specifiche e diversificate per le esigenze provenienti dalla clientela e per le tendenze del mercato. Tutto ciò determina una necessaria attenzione alla qualità del servizio proposto.

OBIETTIVI

Il percorso di PCTO si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuovi o alternativi modi di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale.

- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Integrare e consolidare le competenze acquisite nelle altre discipline curriculari
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del competenze e professionale dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia, strategie aziendali e valori distintivi, ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro • Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo • Sollecitare capacità critiche e di problem solving
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni • Favorire lo sviluppo ed il potenziamento di autoanalisi ed analisi rispetto all'ambiente in cui si opera
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione
- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro)

Obiettivi professionalizzanti:

- 1) Area delle competenze: Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera articolazione: sala e vendita.

∅ Competenze Tecnico Professionali

- Conoscere il lessico specifico per potersi esprimere con buona comprensibilità su argomenti di carattere professionale
- Conoscere le procedure
- Conoscere le modalità di esecuzione del lavoro del reparto
- Approfondire la conoscenza delle lingue straniere
- Conoscere gli elementi essenziali sull'igiene e sulle sicurezza nell'ambiente di lavoro.

∅ Competenze Procedurali

- Essere in grado di realizzare in autonomia l'allestimento della sala e del bar
- Essere in grado di usare le attrezzature specifiche del settore
- Essere in grado di espletare le mansioni relative ai servizi di sala bar
- Essere in grado di valorizzare la propria offerta di servizio, di prodotti e di bevande
- Essere in grado di suggerire semplici abbinamenti enogastronomici
- Essere in grado di svolgere in sala e in prossimità del cliente attività di finitura di pietanze
- Essere in grado di svolgere le proprie funzioni specifiche all'interno della brigata di sala

ARTICOLAZIONI DEL PERCORSO

La progettualità si sviluppa su tre anni formativi strutturata nelle seguenti

modalità:

Classe terza

Introduzione al percorso nelle diverse discipline curriculari in modalità trasversale e pianificazione di attività in aula e laboratoriali. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 190:

- 12 ore corso di formazione sulla sicurezza
- 130 ore laboratorio curriculare
- 18 ore partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti
- 30 ore percorso di PCTO in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Classe quarta

Prosecuzione del lavoro svolto in classe terza con approfondimenti sui cambiamenti sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione delle preparazioni culinarie. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 50:

- 40 ore laboratorio curriculare
- 10 ore partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/orientamento

Classe quinta

Conclusione del percorso affrontando la tematica dal punto di vista dello svolgimento del servizio operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali al fine di erogare un servizio di qualità. Saranno proposte visite guidate ed incontri a tema, oltre all'attività di tirocinio/stage in aziende ristorative che rappresenterà la parte più importante delle attività dell'annualità.

Attività previste ore 40:

- 20 ore laboratorio curriculare

- 20 ore partecipazione visite aziendali/incontri con esperti/orientamento

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Laboratori interni, visite aziendali, incontri con esperti di settore, esperienze in aziende.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di PCTO avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto (scheda presenze),
- Relazione finale (elaborata dallo studente al termine dell'esperienza),
- Attestato di alternanza scuola-lavoro (compilato dal tutor).

Ciascun consiglio di classe, esaminati tutti i documenti sopra descritti attribuisce agli alunni una valutazione che nelle classi terze, quarte e quinte concorre, assieme alle altre valutazioni, alla definizione del credito scolastico.

❖ **TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA:
ACCOGLIENZA TURISTICA**

Descrizione:

Indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità
alberghiera:

articolazione **"ACCOGLIENZA TURISTICA"**

La collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato, negli ultimi anni, due importanti sviluppi:

- ü potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 107 del 13 luglio 2015
- ü rafforzamento delle competenze trasversali di base previsto dalla legge di Bilancio 2019 che ha rinominato i percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO)

Il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola lavoro ha trovato riscontro nella legge del 13 luglio 2015, n.107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'acquisizione delle competenze trasversali rappresenta il tema portante dei PCTO, gli studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza. I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono fondamentali modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e come attestazione di apprendimenti in contesti e luoghi diversificati, secondo il concetto di *lifewide learning*, per cui contesti formali, non formali ed informali assurgono al ruolo di accreditate agenzie formative.

I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. La dimensione orientativa costituisce una funzione strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo, garantendo diritto allo studio e pari opportunità.

Il percorso di PCTO nel sistema di istruzione esce con un ruolo decisamente rafforzato e si presenta come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e mira a perseguire le seguenti finalità :

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica al fine di fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
- Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali per essere Cittadino attivo e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro;
- Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le attività condotte nei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze

tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);
- **competenza in materia di cittadinanza** (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);
- **competenza imprenditoriale** (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario);
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** (comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture).

Il percorso di PCTO prevede un monte ore complessivo almeno di 210 ore da realizzare nel triennio, prevede periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda, incontri con esperti, visite aziendali, partecipazione ad eventi e manifestazioni, ricerca sul campo, project work, tirocini curricolari, progetti di imprenditorialità, stage. I periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti oltre che con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

A conclusione dell'anno scolastico, il Consiglio di classe procede alla valutazione delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Tale valutazione nelle classi terze, quarte e quinte concorre alla definizione del credito scolastico.

ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

Il settore enogastronomico e alberghiero è molto cambiato negli ultimi decenni ed è, anche, in continua evoluzione, richiedendo competenze sempre più specifiche e diversificate per le esigenze provenienti dalla clientela e per le tendenze del mercato. Tutto ciò determina una necessaria attenzione alla qualità del servizio proposto.

OBIETTIVI

Il percorso di PCTO si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuovi o alternativi modi di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale.
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Integrare e consolidare le competenze acquisite nelle altre discipline curriculari

- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del competenze e professionale dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchia, strategie aziendali e valori distintivi, ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro • Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo • Sollecitare capacità critiche e di problem solving
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni • Favorire lo sviluppo ed il potenziamento di autoanalisi ed analisi rispetto all'ambiente in cui si opera
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione
- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro)

Obiettivi professionalizzanti:

- 1) Area delle competenze: Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera articolazione "accoglienza turistica"

Ø Competenze Tecnico Professionali

- Competenze teorico-tecniche
- Conoscere il lessico specifico per potersi esprimere con buona comprensibilità su argomenti di carattere professionale

- Conoscere almeno due lingue straniere
- Conoscere le principali attrattive del territorio, le manifestazioni turistiche culturali, ecc.
- Conoscere le procedure per l'accoglienza e la sistemazione del cliente
- Conoscere le modalità organizzative del reparto reception (front-back office) secondo la tipologia dell'azienda in cui è inserito

Ø Competenze Procedurali

- Essere in grado di usare le attrezzature specifiche del settore e i sistemi software per la gestione delle strutture ricettive
- Essere in grado di espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, portineria
- Essere in grado di accogliere i clienti e di assisterli durante il soggiorno
- Essere in grado di partecipare alla preparazione di feste ,banchetti e buffet
- Essere in grado di stabilire un dialogo positivo con il cliente individuando le sue esigenze e aspettative

ARTICOLAZIONI DEL PERCORSO

La progettualità si sviluppa su tre anni formativi strutturata nelle seguenti modalità:

Classe terza

Introduzione al percorso nelle diverse discipline curriculari in modalità trasversale e pianificazione di attività in aula e laboratoriali. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 190:

- 12 ore corso di formazione sulla sicurezza
- 130 ore laboratorio curriculare
- 18 ore partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti
- 30 ore percorso di PCTO in collaborazione con Enti pubblici e privati,

Università, Enti di formazione, partecipazione ad eventi e manifestazioni di vario genere

Classe quarta

Prosecuzione del lavoro svolto in classe terza con approfondimenti sui cambiamenti sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione delle preparazioni culinarie. A supporto saranno organizzate visite guidate presso aziende di settore, attività ed incontri con esperti, partecipazione ad eventi di settore sul territorio con enti ed associazioni.

Attività previste ore 50:

- 40 ore laboratorio curriculare
- 10 ore partecipazione visite aziendali/approfondimenti disciplinari/incontri con esperti/orientamento

Classe quinta

Conclusione del percorso affrontando la tematica dal punto di vista dello svolgimento del servizio operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali al fine di erogare un servizio di qualità. Saranno proposte visite guidate ed incontri a tema, oltre all'attività di tirocinio/stage in aziende ristorative che rappresenterà la parte più importante delle attività dell'annualità.

Attività previste ore 40:

- 20 ore laboratorio curriculare
- 20 ore partecipazione visite aziendali/incontri con esperti/orientamento

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Laboratori interni, visite aziendali, incontri con esperti di settore, esperienze in aziende.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di PCTO avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto (scheda presenze),
- Relazione finale (elaborata dallo studente al termine dell'esperienza),
- Attestato di alternanza scuola-lavoro (compilato dal tutor).

Ciascun consiglio di classe, esaminati tutti i documenti sopra descritti attribuisce agli alunni una valutazione che nelle classi terze, quarte e quinte concorre, assieme alle altre valutazioni, alla definizione del credito scolastico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GARE PROFESSIONALI

Il progetto Gare professionali si propone di stimolare la motivazione degli alunni attraverso la partecipazione a competizioni di vario genere e di carattere professionale, sia a livello Regionale sia a livello Nazionale, atte anche alla valorizzazione delle eccellenze. Ogni anno vengono valutate le proposte di partecipazione ai diversi concorsi e viene effettuata una scelta legata a quelle meglio aderenti al piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

-valorizzazione delle eccellenze -verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite e dei livelli professionali e culturali raggiunti in relazione ai curricoli -scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse -diffusione sul territorio di una immagine dell'istruzione adeguata alle nuove realtà emergenti in campo nazionale ed europeo -approccio puntuale ad un sistema integrato scuola-formazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Laboratori Professionali

❖ **IMPARARE ESPLORANDO: CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO**

Realizzare, anche in modalità virtuale, visite aziendali ed osservazioni di realtà produttive. Le visite aziendali sono attività particolarmente significative in quanto rappresentano momenti di apprendimento e formazione che consentono agli allievi sia di riscoprire tradizioni locali, sia di entrare in diretto contatto con le strutture del settore aziendale e fare in esse esperienze connesse con la futura professione. Esse non esulano dalle normali attività didattiche, ma ne sono parte integrante in quanto effettiva esperienza didattica e concorrono alla crescita formativa degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Contribuire nel migliorare l'efficacia didattica del percorso scolastico consentendo agli studenti di effettuare delle visite virtuali • Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali. • Avvicinare l'allievo ad una concreta realtà di lavoro, utilizzando i contesti aziendali come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento. • Migliorare l'efficacia didattica del percorso scolastico consentendo agli studenti di visitare e osservare l'attività imprenditoriale • Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente • Favorire l'acquisizione di capacità relazionali • Fornire elementi di orientamento professionale • Integrare i saperi didattici con saperi operativi • Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea
Competenze Conoscere l'organizzazione, i processi e i concetti generali in ambito lavorativo Capacità di adeguare il proprio comportamento alle situazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA ED EDUCAZIONE ALLA LETTURA**

Il progetto, intende continuare l'allestimento della biblioteca d'istituto affinché possa adeguatamente supportare le tante iniziative di approfondimento culturale e potenziare la metodologia didattica della ricerca. Nell'ambito del "Progetto biblioteca" viene assegnato un ruolo centrale alla lettura e all'informazione, che s'inseriscono a pieno titolo tra le opportunità formative da garantire al giovane lungo l'arco di tutta la sua carriera scolastica, ed agli insegnanti quale supporto nel contesto dell'educazione permanente.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere la possibilità di utilizzare la biblioteca scolastica per approfondire le proprie conoscenze e risolvere problemi didattici come prevenzione alla dispersione scolastica Motivare alla lettura di varie forme espressive come attività piacevole, libera e personale **COMPETENZE** Utilizzare la biblioteca attraverso la conoscenza dei criteri di catalogazione seguiti Saper consultare un testo, una tabella, un indice Leggere e comprendere testi di vario genere Conoscere diverse modalità di lettura Riconoscere gli artifici tipografici relativi a: impaginazioni, caratteri, titolo, note.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ "OLTRE" IL GIORNALE SCOLASTICO

La realizzazione del giornale scolastico (cartaceo e online), anche se non rientra tra le classiche materie di studio, è un'esperienza altamente formativa. La didattica del giornale permette agli alunni di arricchirsi culturalmente, acquisire senso critico, cimentarsi nel divertente e utilissimo ruolo di "cronisti in erba", fotografi e redattori. Oltre ad essere una fonte di stimoli per gli studenti, il giornale nasce anche con l'idea di avere una ricaduta pubblicitaria per la scuola e per tutte le iniziative che la stessa propone. La partecipazione di docenti di diverse discipline fa sì che il progetto sia realizzato a livello multidisciplinare, come opportunità di confronto e crescita in un'atmosfera culturale in cui protagonisti indiscussi, accanto ai ragazzi, saranno la lettura e la scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Promuovere la pratica di scrittura quale mezzo di espressione particolare della creatività e sensibilità degli allievi. Favorire la conoscenza di aspetti della realtà locale dei diversi paesi. Diffondere i valori di solidarietà, di pari opportunità, di condivisione di problematiche giovanili territoriali ed extraterritoriali. **Competenze** Produrre testi di tipo giornalistico utilizzando le TIC per realizzare il

giornale on-line. Applicare e rielaborare creativamente e criticamente le abilità di scrittura acquisite. Lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **SOCIAL MORO**

Il progetto si propone come strumento per l'indagine della realtà sociale e quale mezzo di riflessione, di critica, e di rappresentazione della contemporaneità e dei cambiamenti sociali. Il progetto vuole promuovere nuovi linguaggi e produrre immagini da diversi punti di vista in modo da esaltare le diverse chiavi di lettura che il linguaggio fotografico può fornire.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Incentivare la motivazione all'apprendimento attraverso la partecipazione ad attività operative che conducano ad un prodotto finale tangibile e divulgabile e offrano possibilità di successo e di gratificazione personale. Assicurare l'effettivo diritto allo studio degli alunni svantaggiati attraverso percorsi di apprendimento diversificati con un linguaggio alternativo quale quello dell'immagine. Ridurre le dispersione attraverso un maggior coinvolgimento nella vita scolastica mediante l'offerta di attività fotografiche, culturalmente valide con carattere istituzionale e modalità ludiche. Sviluppare la socializzazione mediante attività svolte in gruppi mobili; Favorire la conoscenza e la divulgazione delle attività proprie del curriculum dell' Istituto attraverso il mezzo espressivo della fotografia. Competenze Produrre immagini da diversi punti di vista in modo da esaltare le diverse chiavi di lettura che il linguaggio fotografico può fornire.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Multimediale

 ❖ **CENTRO INFORMAZIONE CONSULENZA**

Il C.I.C. è un servizio degli e per gli studenti, un punto di raccolta delle richieste di informazione e di consulenza, uno spazio a sostegno dell'iniziativa e della partecipazione studentesca. E' co-gestito da studenti e docenti, con la consulenza e collaborazione di esperti esterni; è stato progettato per facilitare la comunicazione e la collaborazione all'interno della scuola tra le diverse componenti: studenti, docenti, genitori. Il Centro d'informazione e Consulenza è un luogo di incontro e di riferimento per gli allievi e i genitori, un punto d'ascolto per i loro problemi, un laboratorio che raccoglie esperienze e proposte da elaborare, cerniera tra scuola e territorio, offre agli alunni l'opportunità di esercitare pienamente la cittadinanza studentesca e di valorizzare il ruolo dei comitati studenteschi. Il CIC svolge inoltre attività di coordinamento e di attivazione di progetti inseriti nell'area della prevenzione del disagio giovanile e scolastico e/o socio-affettivo proponendo, per classi o gruppi di classi, incontri con esperti nei settori: o della prevenzione delle tossicodipendenze o dell'educazione sessuale o della comunicazione efficace o della difesa dei diritti dei minori. Si prevede, inoltre, l'attivazione di sportelli di counselling psicologico e di laboratori al fine di accrescere negli studenti la propria autostima globale e di sostenere la capacità progettuale di gruppi di lavoro di studenti su tematiche di loro interesse. Il CIC si propone di svolgere le seguenti attività: 1. Offerta d'informazioni sulle attività organizzate dalla scuola; 2. Offerta d'informazioni sulle tematiche più propriamente giovanili e che riguardano la sfera del personale, l'educazione sessuale, il tempo libero; 3. Progettazione di iniziative culturali. 4. Spazio d'ascolto diretto a studenti, insegnanti, genitori. 5. Studio di casi particolari alle classi su richiesta degli insegnanti. 6. Sportello di Consulenza Medica

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità • Favorire l'esercizio pieno della cittadinanza studentesca • Assicurare il più ampio confronto fra gli studenti dell'Istituto e gli studenti delle istituzioni scolastiche della provincia; • Rendere il C.I.C. un punto dove ogni studente può essere promotore di attività che gli permettono di vivere la scuola da protagonista. • Attivare azioni di

consulenza attinenti le dinamiche psicosociali, i processi comunicativi e le motivazioni spontanee dei giovani. Obiettivi 1. Sviluppare forme di cittadinanza studentesca; 2. Divulgare lo statuto degli studenti e delle studentesse; 3. Rendere i giovani protagonisti, rafforzando il sé; 4. Facilitare l'incontro, la comunicazione, l'aggregazione e la progettualità collettiva; 5. Superare i casi di disagio; 6. Favorire il coinvolgimento dei genitori; 7. Favorire l'integrazione tra scuola e territorio; 8. Rendere visibile nella scuola un "luogo" (spazio-tempo-persona-relazione) a cui rivolgersi quando si avverte in modo consapevole o no la necessità di avere un interlocutore e dove esternare la propria creatività; 9. Informare sui fattori di rischio e i fattori protettivi della realtà concreta della propria famiglia, della propria scuola, del proprio ambiente;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IL VALORE DELLA MEMORIA**

Per non dimenticare mai gli orrori dell'Olocausto, la scuola il 27 gennaio commemora la Shoah con la visione e discussione di materiale audiovisivo e multimediale. Il progetto prevede la partecipazione al Progetto "Crocus" 2020, la partecipazione a concorsi esterni e la partecipazione alla seconda edizione del concorso di scrittura e immagine: "Il valore della memoria" indetto nell'ambito dello stesso progetto " Il valore della memoria". Il Progetto Crocus è destinato agli studenti dell'Istituto. La Holocaust Education Trust Ireland (fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto) ha fornito alla nostra scuola bulbi di crocus gialli che verranno stati piantati in autunno nello spazio verde della nostra scuola, in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono nell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. I fiori gialli ricordano le stelle di Davide gialle che gli Ebrei erano costretti a cucire sugli abiti durante il dominio nazista. Il crocus fiorisce alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data della Giornata mondiale in memoria delle vittime dell'Olocausto (27 gennaio). Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto e aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, dei pregiudizi dell'odio. La partecipazione dei ragazzi nel piantare i bulbi e osservare la crescita dei fiori incoraggerà un

apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far maturare il rifiuto di ogni discriminazione razziale, ideologica, politica, religiosa, culturale. Dimostrare che tutti noi possiamo collaborare in modo attivo alla soluzione dei problemi del mondo. Comprendere il razzismo storico e attuale, in generale, e il razzismo, nazista in specifico. Competenze • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Risolvere problemi • Acquisire e interpretare l'informazione. Far maturare il rifiuto di ogni discriminazione razziale, ideologica, politica, religiosa, culturale. Dimostrare che tutti noi possiamo collaborare in modo attivo alla soluzione dei problemi del mondo. Comprendere il razzismo storico e attuale, in generale, e il razzismo, nazista in specifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **LA SCUOLA DIVENTA FAMIGLIA**

In riferimento a quanto raccomandato dalle "Linee di indirizzo per favorire il Diritto allo studio degli alunni adottati" emanate con nota MIUR del 18/12/2016 prot. n. 7443, e tenuto conto della normativa sui " Bisogni educativi speciali", l'istruzione scolastica si trova a far fronte a tanti e diversificati "bisogni educativi speciali" tra i quali parte rilevante assumono quelli pertinenti alla cosiddetta " area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale". La scuola pertanto non può prescindere da una didattica inclusiva che, per essere efficace,, deve esplicitarsi all'interno della classe tenendo conto della sua peculiare realtà e dei suoi concreti bisogni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. Promuovere il valore del volontariato per l'accoglienza familiare. Consolidare la collaborazione tra le organizzazioni. Rafforzare la capacità di fare rete con gli altri soggetti del territorio. Coinvolgere soggetti a rischio di emarginazione, in qualità di protagonisti attivi. Apertura al territorio. Miglioramento della qualità della scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **“RIANIMIAMO” LA SCUOLA**

Corso di rianimazione cardiopolmonare abilitante all'uso del defibrillatore con insegnamento di tecniche di disostruzione da corpo estraneo per adulti, bambini e lattanti

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - conoscere le linee guida sulle tecniche di primo soccorso - promuovere una cultura di sensibilizzazione - comprendere situazioni di emergenza - saper intervenire adeguatamente Competenze - capacità di comportamento in caso sia necessario prestare primo soccorso per arresto cardiocircolatorio - saper riconoscere situazioni di emergenza - capacità di adeguato intervento gestendo le proprie emozioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **DALLA LETTERATURA AL CINEMA**

La funzione visiva sta sempre più assumendo una completa centralità nell'acquisizione di forme di conoscenza. Il cinema appare dunque come lo strumento di comunicazione per eccellenza dei giorni nostri. E' un mezzo capace di coinvolgere fantasie, bisogni di identificazione e curiosità dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far capire agli allievi la differenza fra il testo letterario e la sua trasposizione cinematografica - Far cogliere agli studenti elementi tipici, strutture narrative e tecniche peculiari del cinema (specie quando si occupa di letteratura); - Ampliare lo scambio e l'apprendimento con mondi culturali altri, in un'interazione tra diversi linguaggi (letteratura, cinema, arte, musica, teatro). - Motivare alla lettura di varie forme espressive come attività piacevole, libera e personale - Motivare alla lettura e alla visione del cinema d'autore come occasione di crescita sociale e culturale, come occasione di sviluppo dell'autonomia di giudizio e della capacità di giudizio critico. - Potenziamento delle competenze linguistiche e storico-sociali. - Approfondire la conoscenza della letteratura e della storia tramite l'ausilio del linguaggio delle immagini, il più familiare agli studenti d'oggi - Affinare la capacità di ascolto, di osservazione, di analisi - Essere in grado di produrre recensioni, di confrontare e valutare - Cogliere il messaggio generale dell'opera ed è capace di una riflessione personale sui temi affrontati dal film, esprimendo un giudizio sul film e confrontandosi sulle tematiche sollevate parlando in pubblico ed esprimendo le proprie opinioni. - Collocare personaggi ed eventi nello spazio e nel tempo - Leggere e/o rielaborare per linee generali un testo audiovisivo attraverso una scheda di analisi, o una griglia di lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **MANI IN PASTA**

Il progetto si basa sulla realizzazione di prodotti di 'arte bianca' da parte dagli allievi D.A. in accordo con gli insegnanti di Enogastronomia e gli assistenti tecnici di laboratorio. Si tratta di un'iniziativa fortemente inclusiva che stimola e favorisce l'originalità, la creatività e la manualità degli allievi Diversamente Abili con P.E.I. differenziato, impegnati nella realizzazione di prodotti da cucina e di pasticceria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere i criteri di una sana alimentazione - apprendere e rispettare le norme igieniche - comprendere l'importanza del lavoro nel mondo dell'"ospitalità"

Competenze - saper mettere in pratica le tecniche di preparazione dei prodotti di arte bianca; - comprendere il valore economico del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratori Professionali

❖ **LA MICROMOBILITA'**

Il progetto si propone di diffondere nei giovani la cultura della sicurezza stradale, promuovendo comportamenti corretti, sicuri e responsabili sulle strade, nonché di sensibilizzarli a modificare il proprio stile di vita, così riducendo le cause che provocano incidenti sulla strada ed evitare pericoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - conoscere le principali regole del codice della strada e i corretti stili di comportamento sulla strada - conoscere il significato della segnaletica stradale - conoscere i comportamenti da tenere come pedone, passeggero e guidatore dei

diversi mezzi di trasporto - conoscere i rischi derivanti dall'uso di sostanze - quali alcol, farmaci psicotropi e droghe - capaci di alterare lo stato psicofisico-individuale, nonché da quello del cellulare Competenze - saper sviluppare e potenziare un'autonoma capacità di giudizio e di responsabilità personale e sociale - saper acquisire consapevolezza del rapporto tra stile di vita e stile di guida; finalità che confluiscono nell'acquisizione della capacità di affrontare e risolvere situazioni problematiche attraverso l'esercizio del pensiero critico e del pensiero creativo - saper pretendere e divulgare un comportamento corretto - promuovere la partecipazione degli studenti in ambito scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **IMPRENDITORIALITA' E LEGALITA'**

IMPRENDITORIALITA' E LEGALITA' Il progetto nasce come premessa socio-culturale indispensabile per sviluppare ed avviare negli studenti il senso di iniziativa e l'imprenditorialità; la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; a far comprendere loro come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori, quali ad esempio, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Creare cittadini capaci di svolgere un ruolo attivo e consapevole nella società nel rispetto delle regole. • Promuovere nei discenti una cultura imprenditoriale che li renda capaci di tradurre le idee in azioni. • Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza. • Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. • Creare cittadini

capaci di analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità. • Creare cittadini capaci di individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività. **COMPETENZE** • Sapere organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, valutando i dati raccolti, proponendo soluzioni adeguate al problema da risolvere. • Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **IL VOLONTARIATO**

Acquisire consapevolezza nei confronti del volontariato

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattici • Conoscere le diverse forme di volontariato Competenze • Saper riconoscere le Associazioni di volontariato presenti sul territorio • Saper rispettare le regole della convivenza civile

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **LIBROTERAPIA**

Il progetto mira a promuovere la consapevolezza di sé e la crescita personale, soprattutto in situazioni di disagio psicologico e sociale, attraverso la lettura dei classici della letteratura. Il progetto si prefigge di stimolare alla lettura e al piacere di condividere con altri i propri pensieri e le emozioni nate dal confronto con le pagine di un libro; di favorire la riflessione personale e il confronto su problematiche relazionali, sociali e ambientali di diverso genere in base ai temi trattati nei testi proposti per la lettura

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere l'importanza della lingua scritta. Cogliere l'importanza del ritmo nella lettura. Cogliere il punto di vista interno o esterno del testo. Avvertire dal ritmo la musicalità della parola e della frase. Saper cogliere l'intreccio come successione di fatti, così come si presentano nel testo o meglio così come ha deciso di raccontarli il narratore. Sapersi coinvolgere in una storia identificandosi con i suoi protagonisti. Mettersi in relazione con l'autore e riprodurre dentro di sé la sua esperienza. Misurarsi con esperienze compositive di tipo letterario, ad esempio produrre un racconto o una poesia. Competenze Utilizzare i classici (scelti in modo oculato) come momento sacro di pausa e di riflessione, per ascoltarsi, scoprire se stessi e prendersi cura del proprio sé.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CIBO E LETTERATURA: "UN BUFFET LETTERARIO"**

Il progetto intende esplicitare le potenzialità formative che la letteratura (essendo per sua natura uno strumento estremamente potente e versatile sul piano delle competenze comunicative, emotive e sociali e delle competenze di cittadinanza in genere) offre agli studenti e di promuovere l'integrazione tra i diversi saperi - storia ed enogastronomiche- indispensabili per la costruzione di competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese Contribuire alla formazione culturale degli studenti, attraverso una visione interdisciplinare e pluridisciplinare che coinvolga la letteratura, la storia e l'enogastronomia. Sviluppare l'abitudine all'attività cooperativa in particolare per la formazione del sapere, la pratica del dialogo e dell'ascolto reciproco, l'acquisizione e l'uso di competenze, la ricerca di informazioni e il loro uso appropriato in modo più consapevole. Riappropriazione del testo in una forma di riscrittura personale, Rielaborazione di ricette di cucina Produzione di saggi su usi e costumi dell'arte culinaria nella storia italiana l'espressione della propria interiorità e dei sentimenti

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratori Professionali
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ INGREDIENTI DI DIALOGO

W

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ALIMENTAZIONE, SALUTE E BENESSERE

Il progetto mira a promuovere la sana alimentazione e l'attività fisica per il miglioramento del benessere e per favorire una crescita sana ed equilibrata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Obiettivi: La piramide alimentare del movimento L'alimentazione e l'allenamento fisico e sportivo L'alimentazione pre-gara Calcolo del fabbisogno energetico Proposte di schemi alimentari specifici

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ ESPLORANDO I SAPORI DELLA SPAGNA

Il progetto si prefigge di analizzare e confrontare, rilevando analogie e differenze, gli usi e i costumi italiani e spagnoli in relazione alle abitudini alimentari e allo stile di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze: Valorizzare e promuover le tradizioni italiane e spagnole. Obiettivi: Comprendere il legame tra alimentazione e caratteristiche culturali del mondo hispanico. Conoscere gli usi e i costumi italiani e spagnoli in relazione alle abitudini alimentari e allo stile di vita. Riflettere sullo stile di vita di entrambi i popoli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ KEEP CALM: LISTEN AND SPEAK!

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in L2 e allo sviluppo in modo integrato delle abilità linguistiche di speaking e listening nella lingua inglese. Il progetto intende, inoltre, offrire la possibilità di migliorare una fluency in lingua inglese per una elementare acquisizione di capacità di comunicazione in ambito lavorativo in L2, oltre che a favorire negli alunni, maggiore sicurezza e

fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana ed argomenti familiari e specifici dell'indirizzo di studio seguito. Descrivere o parlare oralmente, in forma articolata situazioni di vita ed esperienze legate sempre all'indirizzo di studio seguito.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **UNICEF SCUOLA AMICA**

L'UNICEF, Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, ha il mandato di promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dallo Stato Italiano il 27 maggio 1991. Per adempiere a questo mandato l'UNICEF si rivolge in ogni contesto alle istituzioni, alla società civile, alle bambine, ai bambini, alle e agli adolescenti, con l'obiettivo di costruire alleanze e reti solidali capaci di attivare processi di trasformazione, anche in riferimento ai modelli culturali e ai paradigmi educativi. In questo ambito si inserisce il Progetto Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, per sostenere ed accompagnare gli adulti con responsabilità educative nel creare ambienti di apprendimento rispettosi dei diritti di ogni alunna e alunno. Con queste finalità il Progetto propone approccio, metodologie, percorsi laboratoriali e attività orientati a garantire a bambini e ragazzi le condizioni per costruire la consapevolezza di sé e degli altri, l'autostima, l'empatia, la capacità di collaborare e il senso critico. Vengono suggerite esperienze centrate sulle relazioni, in cui l'esercizio dei diritti si coniuga con l'assunzione di responsabilità e la costruzione delle competenze trasversali. Si offrono, inoltre, strumenti per l'analisi e la valutazione degli specifici contesti scolastici, facilitando l'individuazione delle aree di fragilità e delle strategie efficaci per affrontare le difficoltà educative con un approccio basato

sui diritti e child oriented.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere ed accompagnare gli adulti con responsabilità educative nel creare ambienti di apprendimento rispettosi dei diritti di ogni alunna e alunno. Garantire a bambini e ragazzi le condizioni per costruire la consapevolezza di sé e degli altri, l'autostima, l'empatia, la capacità di collaborare e il senso critico.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ AZIONE 1 DEL PROGRAMMA ERASMUS+ MOBILITÀ DOCENTI E ATA

Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a varie problematiche, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e altrove.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del progetto - migliorare competenze linguistiche e metodologiche dei docenti di lingue straniere; - migliorare le competenze linguistiche in lingua inglese dei docenti, in vista di una maggiore implementazione degli insegnamenti CLIL; - migliorare le competenze linguistiche in lingua inglese del personale tecnico e di segreteria, 2 per una più agevole gestione dei progetti europei; - acquisire metodologie didattiche innovative ed incrementare l'uso degli strumenti informatici e multimediali; - ampliare le strategie educative volte all'integrazione e all'educazione interculturale, mediante il confronto con realtà scolastiche di paesi diversi; - instaurare contatti con docenti di altri paesi europei, in vista di futuri partenariati strategici per ulteriori progetti Erasmus+

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**❖ "LEGALITA'BE CONNECTED"**

Il progetto prevede la realizzazione di: attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. L'intento del progetto è di trasmettere e far sperimentare ai ragazzi una serie di valori che hanno lo scopo di agevolare la nascita e lo sviluppo di "soggetti sociali" in grado di fare riferimento alle norme sociali, alle regole del vivere comune ed ai principi etici condivisi. Questi giovani saranno stimolati ad essere responsabili, a comprendere il nesso tra diritti e doveri e tra interessi privati e interessi pubblici, affinché possano contribuire ad una società più giusta, divenendo punti di riferimento per la lotta alla criminalità organizzata e per il sano sviluppo del proprio territorio. Educare i giovani al raggiungimento della consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri è uno degli obiettivi fondamentali a cui devono tendere tutte le istituzioni con cui i ragazzi entrano in contatto. E, tra queste, la scuola è la prima con cui i giovani, "cittadini di domani", si relazionano: essa è il luogo in cui per la prima volta è possibile aprire un confronto e dove è necessario rispettare alcune regole e avere una precisa condotta nel rispetto degli altri e del bene comune. Per le suddette ragioni, vi è la convinzione che l'"istituzione scuola" possa essere il contesto ideale in cui prendere contatto con le nuove generazioni e affrontare le tematiche del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo Generale Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, offrendo agli studenti opportunità concrete di cambiamento, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. Obiettivi Specifici . Fornire strumenti per la conoscenza della propria realtà: analisi delle problematiche e delle risorse del territorio, analisi della storia, della cultura e delle tradizioni del territorio; . Fornire strumenti per una lettura critica del fenomeno mafioso: analisi della cultura, dei messaggi, della storia e delle modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso; . Conoscenza delle strutture, delle istituzioni e delle leggi che garantiscono i diritti dei cittadini; . Evidenziare il ruolo della società civile contro il fenomeno mafioso, mirando alla responsabilizzazione dei discendenti come cittadini; . Sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e rispetto delle leggi; . Acquisire coscienza sociale e civile di se stessi, imparando a rapportarsi alle istituzioni

e agli altri senza pregiudizi, con rispetto e civiltà; . Promuovere e supportare lo sviluppo globale, favorendo l'integrazione e la socializzazione dei giovani con difficoltà sociali, contrastando i fenomeni di ghettizzazione che possono coinvolgere questo tipo di utenza; . Rendere i ragazzi partecipi e protagonisti della vita territoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Nella nostra scuola, nel corso degli ultimi anni, si è avvertito sempre più il bisogno di aggiornarsi su di un fenomeno sempre più presente: il bullismo. Si è, quindi, ritenuto necessario attivare dei percorsi mirati sugli alunni e sui genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e dare il giusto valore ai comportamenti prepotenti; rilevare nei singoli contesti educativi e portare allo scoperto le situazioni nascoste; fermare gli episodi nel momento preciso in cui vengono rilevati e successivamente cercare di capirne le cause; sostenere in primo luogo le vittime; stimolare e favorire la cultura del raccontare ciò che accade in un clima di chiarezza; considerare i bulli come persone da aiutare oltre che da fermare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale

❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **TRINITY**

Il Progetto di potenziamento della lingua inglese mira, oltre che all'accoglienza, all'integrazione ed al recupero, anche alla promozione dei talenti e delle eccellenze. Il corso si pone come finalità il consolidamento ed il rafforzamento delle abilità di listening (ricezione orale) e di speaking (interazione orale).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi e competenze attese - rafforzare le abilità audio-orali - rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua - rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **VERSO UN NUOVO UMANESIMO SCIENZA DEL SE' ED AGENDA 2030**

"Verso un nuovo umanesimo..." è una progettazione che lascia scoprire nuove pratiche comunicative: gli alunni, partendo da se stessi, dal proprio contesto sociale, apprendono mediante la scuola, strumenti validi per inserirsi nella società, contesto in cui possono essere artefici di iniziative proprie che costruiscono relazioni più umane, al cui centro è l'uomo visto come cittadino del mondo. La scienza del Sé sviluppa un processo comunicativo costruttivo, a vantaggio di tutti, che mira ad abbattere le disuguaglianze, la discriminazione, la povertà materiale e morale. Mentre abbattere la povertà, combattere le disuguaglianze e le ingiustizie, contrastare il cambiamento

climatico e tanto altro, invece, sono gli obiettivi specifici dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi didattici da perseguire sono i seguenti: saper dare giudizi di valore, confrontare e contestualizzare differenti risposte allo stesso problema, fornire una struttura logico-argomentativa, riconoscere ed esporre conoscenze e dati.

Competenze Saper adattare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri Saper superare il disagio personale attraverso l'acquisizione di nuove forme di pensiero e la palestra di buone abitudini. saper rispettare l'ambiente, curarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LE TRE FONDAMENTALI - A: ALIMENTAZIONE AMBIENTE - ANATOMIA UMANA**

Recuperare e potenziare le conoscenze ed abilità disciplinari di alcuni alunni e rafforzare le competenze di altri, più interessati e partecipi relativamente ai contenuti di scienze della terra, biologia, ecologia, scienza degli alimenti e prevenzioni malattie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi saranno orientati all'osservazione, alla descrizione ed analisi di fenomeni connessi alla realtà naturale, tenendo conto dei concetti di salute e di malattia, al livello individuale, sociale e dell'intera biosfera; definire l'anatomia e fisiologia umana, nei suoi aspetti: descrittivi, analitici e sperimentali; esaminare i livelli di prevenzione e l'adozione di regole e comportamenti in sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **LABORATORIO EURO: USO IL DENARO PER...**

L'attività è indirizzata ad alunni che hanno difficoltà nell'acquisire competenze di conoscenza, di utilizzo e di gestione del denaro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e accrescere processi migliorativi di autonomia personale e sociale degli alunni con difficoltà intellettive. Attivare in contesti simulati e poi in situazioni reali, competenze e capacità acquisite sull'uso dell'euro e di conseguenza quelle connesse con le abilità matematiche.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO LIS: LOGICAMENTE INCLUSIVI A SCUOLA**

Favorire e migliorare la comunicazione dei discenti attraverso la lingua dei segni ed accrescere l'inclusione tra pari ampliando la conoscenza dei vari modi di comunicare abbattendo barriere e difficoltà di codifica e decodifica dei linguaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire capacità comunicative attraverso la conoscenza di alcuni elementi della Lingua dei segni italiana su diversi argomenti. Attivare le competenze comunicative in contesti simulati più frequenti che gli allievi si trovano a vivere in situazioni reali.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Promuovere nelle generazioni future l'acquisizione di uno stile di vita sano

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la tipologia degli alimenti e il loro valore nutrizionale Conoscere e distinguere le principali molecole di cui il corpo ha bisogno: carboitratati, proteine, lipidi e vitamine. Conoscere la piramide alimentare. Capire l'importanza della cura e del controllo della propria salute, anche attraverso una corretta alimentazione.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ LE REGOLE PER STARE BENE INSIEME

Approfondire la conoscenza dell'ambiente che ci circonda, favorire un ruolo attivo nella società e acquisire valori che consentono la convivenza civile; promuovere la partecipazione delle famiglie all'azione educativa della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a conoscersi per rispettarci a vicenda e vivere bene insieme; imparare ad essere responsabili delle proprie azioni. Saper applicare alla vita quotidiana le regole di convivenza apprese. Essere in grado di riconoscere, affrontare e risolvere eventuali problemi caratterizzanti la vita nella comunità scolastica ed extrascolastica.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ VIAGGIO NELLA LEGALITA'

Il progetto si propone di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura - in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche - della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Collocare l'esperienza professionale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: **docenti/studenti, personale**

Risultati attesi:

Completare il cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola, che attualmente risulta completato solo presso la sede centrale, al fine di permettere l'interconnessione nell'ambito dello stesso edificio per costituire una rete.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: **docenti - studenti**

Risultati attesi:

Attrezzare la scuola con nuovi notebook, che consentiranno di allestire un laboratorio di accoglienza efficiente, nonché in caso di DAD di consentire agli alunni che non hanno device di avere strumentazioni digitali utili a seguire le lezioni.

Allestire aule tecnologicamente all'avanguardia con touchboard e lavagne mobili, a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale, che può accelerare l'interazione tra persone.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Destinatari: **studenti/docenti**

Risultati attesi:

Integrare l'utilizzo dei dispositivi quali Smartphone e/o Tablet con le LIM in maniera da rendere le classi dei veri e propri ambienti per

STRUMENTI

ATTIVITÀ

la didattica integrata.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: **personale ATA -studenti-famiglie**

Risultati attesi: Informatizzare e rendere più veloce l'iter amministrativo delle pratiche di segreteria, a beneficio del personale e in tutta l'utenza.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: **docenti/DS/DSGA/studenti-famiglie**

Risultati attesi:

Continuare e completare il processo di dematerializzazione mediante l'utilizzo del Registro Elettronico ed estenderne l'utilizzo agli studenti e alle famiglie.

Consolidare l'utilizzo della piattaforma Google Workspace per condividere documenti e dati in archivi cloud e per l'utilizzo di app disponibili (Classroom, meet...).

Rendere sempre più il sito web della scuola un servizio sia per gli studenti e le loro famiglie che per i docenti/DS/DSGA anche e soprattutto in ottica di miglioramento della circolazione delle comunicazioni.

Rendere disponibile la versione *mobile* del sito.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Destinatari: **docenti**

Risultati attesi:

Verificare la possibilità di creare un profilo digitale per i docenti in modo da arrivare alla creazione per gli stessi di un curriculum con la certificazione delle competenze.

- Un profilo digitale per ogni studente

Destinatari: **studenti/docenti**

Risultati attesi:

Creare il curriculum digitale dello studente, ovvero un modo per certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: **studenti**

Risultati attesi:

Migliorare le competenze digitali degli studenti lavorando sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy),

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione, mediante la creazione di progetti sul pensiero computazionale, sulla cittadinanza digitale, sul coding e sullo sviluppo di applicazioni software. Tali percorsi potrebbero essere utili non solo per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti che potrebbero così colmare il gap generazionale in campo ICT.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Destinatari: **studenti/docenti**

CONTENUTI DIGITALI

Risultati previsti:

Incentivare l'utilizzo delle risorse digitali a corredo dei libri di testo.

Incentivare la fruizione di corsi di aggiornamento su piattaforme di e-learning.

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO**

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Destinatari: **studenti**

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Risultati previsti:

Creare la consapevolezza negli studenti che le competenze nelle nuove tecnologie potrebbero essere favorevolmente sfruttate in ambito lavorativo.

Incentivare negli studenti lo spirito di imprenditorialità rendendoli consapevoli del ruolo cruciale che le nuove tecnologie giocano nei processi di creatività e di personalizzazione dell'attività lavorativa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: **docenti**

Risultati attesi:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione in ambito ICT.

Formazione di base rivolta ai docenti sull'uso consapevole di Internet: software di ricerca,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

forum, blog etc...

Uso del Coding nella didattica: sostegno ai docenti per lo sviluppo e l'uso del pensiero computazionale.

- Alta formazione digitale

Destinatari: **docenti**

Risultati previsti:

Uso avanzato di Excel e PowerPoint.

- Accordi territoriali

Destinatari: **docenti/team per l'innovazione**

Risultati attesi:

Segnalare eventi e opportunità formative in ambito del PNSD con polo formativo presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi" di Montesarchio.

Partecipazione da parte dell'Animatore Digitale e dei membri del Team per l'Innovazione a corsi specifici e a meeting sul territorio o virtuali con altri membri del team per l'innovazione e animatori digitali.

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Destinatari: **docenti/staff/team per l'innovazione**

Risultati attesi:

Creazione di procedure per il monitoraggio dell'intero piano triennale.

Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"A. MORO" MONTESARCHIO - BNRC026019

I.P. "A. MORO" CORSO SERALE - BNRC02650N

"A. MORO" MONTESARCHIO - BNTN02601E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi,

al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

Partendo dal presupposto che la scuola consegue i propri fini istituzionali quando riesce ad organizzare strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio l'Istituto si sforza di attuare una politica di prevenzione dell'insuccesso, basata più sul superamento delle cause che sulla riparazione o, peggio, sulla semplice registrazione degli effetti negativi.

Diverse, infatti, possono essere le cause di uno stesso insuccesso scolastico (mancanza di prerequisiti, carenza di metodo, scarsa motivazione allo studio, insufficiente studio individuale, errato orientamento in ingresso, crisi personali o familiari, assenze) e diversi possono essere gli stili di apprendimento. La individuazione e la scelta dei criteri di valutazione rappresenta, quindi, un momento essenziale della progettazione formativa, un processo che i docenti dell'Istituto cercano di organizzare, gestire e controllare nelle forme più idonee affinché tutti gli studenti possano conseguire risultati positivi. Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:

1 valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza

2 valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche

3 valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico.

La valutazione delle competenze in senso stretto si può effettuare solo mettendo in «azione» l'allievo di fronte ad un compito significativo nel quale egli mobilita conoscenze, abilità e capacità personali e all'occorrenza ne costruisca di nuove per far fronte ai problemi.

Vengono valutati, oltre alle conoscenze e alle abilità conseguite e/o potenziate:

1 Il processo (come lavora, come si relaziona, la diligenza, la puntualità, la capacità di far fronte alle crisi, ecc.) mediante osservazione

2 Il prodotto (mediante la valutazione degli elementi importanti propri del prodotto)

3 La riflessione ricostruzione mediante la relazione scritta e orale individuale sul lavoro svolto

A tale fine la cosiddetta «prova esperta» rappresenta un vero e proprio strumento di verifica e valutazione. Si compone di quesiti che indagano competenze diverse: comunicazione e uso della lingua, matematica e scienze, ecc., tutti però funzionali alla soluzione di un problema e allo svolgimento di un compito che mobilitano competenze di problem solving, presa di decisione, creatività, ecc. E' ampia e articolata, può richiedere anche la costruzione di manufatti o prodotti comunicativi (opuscoli, CD, ecc.) e può durare anche più giorni.

ALLEGATI: griglia valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento deve essere utilizzata come strumento di libera espressione di opinioni, correttamente manifestate da parte degli studenti.

Pertanto il voto di comportamento deve essere uno strumento educativo. Deve premiare l'allievo responsabile e partecipe che, oltre ad essere consapevole dei diritti e dei doveri di ciascuno, considera conveniente conseguire una valutazione del comportamento più alta possibile ai fini del credito scolastico. Il voto di comportamento degli studenti è il risultato della valutazione da parte del Consiglio di Classe dei seguenti parametri:

1. Il comportamento rispetto al Regolamento d'Istituto
2. La partecipazione alle attività scolastiche
3. La frequenza alle lezioni

I progressi ed i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità della valutazione del comportamento degli studenti

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è subordinata in primo luogo alla validazione dell'anno scolastico in base alla Circolare MIUR n°20 del 4 marzo 2011 che ha fornito indicazioni per una corretta applicazione della norma.

Il monte ore per l'istituto è quello previsto dalla norma (DPR 87/10 per gli Istituti Professionali + DM 11 settembre 2014) e si basa sulla presenza/frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario di tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del Consiglio di classe:

MONTE ORE ANNUALE 75% DEL MONTE ORE

Limite di ore di presenza ai fini della valutazione nello scrutinio finale. 75% DEL

MONTE ORE

Limite di ore di presenza per gli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e/odi un'attività alternativa

1056 792 800

Per la validità dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti con la delibera n° 19 del 20 settembre 2018 verbale n° 2 ha approvato le seguenti deroghe:

Le deroghe sono esercitabili nei seguenti casi:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. donazioni di sangue;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. per disagi socio- familiari che possono generare fenomeni di dispersione scolastica e situazioni a rischio criminalità;
6. per gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore.
7. per permessi documentati riguardanti attività sportive e culturali strutturate e complementari all'attività scolastica.
8. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Per i motivi di salute si precisa:

1. l'alunno con una lunga malattia che abbia comunque dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi previsti attraverso un lavoro straordinario a casa o in ospedale;

Per le assenze per malattia diverse da quelle di cui sopra (giustificate con certificato di una struttura pubblica o del medico di base) o per le assenze comunque con valida giustificazione, si eserciterà la deroga solo nei casi in cui:

1. l'alunno abbia raggiunto gli obiettivi minimi cognitivi e formativi dell'anno corrente;
2. l'alunno abbia mostrato sensibile miglioramento delle conoscenze, competenze e capacità rispetto alla situazione di partenza;
3. l'alunno abbia partecipato proficuamente alle attività di recupero organizzate dai docenti;

4. l'alunno abbia conseguito gli obiettivi educativi ed autonomia personale (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e organizzazione, impegno e assunzione di responsabilità);
5. l'alunno che sia impegnato nelle manifestazioni e nelle attività extracurricolari, in particolare nei progetti PON.

ALLEGATI: IL MONTE ORE DI ASSENZA ANNUO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni un apposito punteggio denominato "credito scolastico". La somma dei punteggi ottenuta nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiungerà ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali degli Esami di Stato.

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri di valutazione dei Crediti formativi e scolastici per gli studenti del triennio conclusivo del ciclo di studi.

Il massimo della banda di oscillazione è assegnato in presenza di:

- frequenza scolastica, con un numero di assenze non superiore ai 30 giorni (considerando che nel nostro Istituto, per ridurre l'abitudine agli ingressi alla seconda ora, 5 ritardi vengono calcolati come una assenza);
- unitamente ad almeno due criteri fra quelli sotto elencati:
 - voto di condotta, quale espressione di partecipazione, impegno e correttezza comportamentale superiore a 8
 - media dei voti pari o superiore alla media della fascia di appartenenza;
 - partecipazione a corsi organizzati dall'Istituto

-valutazione estremamente positiva nell'ambito delle attività di Alternanza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: Griglia ed.Civica Moro.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola si pone come punto di riferimento del territorio sia per l'offerta formativa, che per gli sbocchi lavorativi che offre e raccoglie - per l'attuale anno scolastico - un'utenza di quasi 700 iscritti, di cui un 13% portatori di bisogni educativi speciali, di svariata provenienza e background culturale e sociale. Per tale ragione, la didattica è fortemente orientata all'inclusione, in modo che da rendere l'azione formativa efficiente ed efficace per tutti. In tale prospettiva, la scuola, fra gli obiettivi formativi di cui alla L 107/2015 ne ha fatto "proprio" uno in particolare: quello di cui alla lettera L, che oltre a prevedere azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica pone l'accento sulle problematiche dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, siano quest'ultimi alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento, con disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ADHD e spettro autistico lieve, disturbo del comportamento) o portatori di svantaggio sociale, culturale, linguistico. Tale diritto va garantito soprattutto alla luce dell'emergenza epidemiologica SARS-COV-19, che costringendo alla DDI e/o alla DAD, ha di fatto rallentato i processi di inclusione ed accresciuto invece il divario fra quanti hanno o meno devices e quanti sanno o meno gestirli, in caso di didattica digitale integrata e a distanza.

In tale prospettiva la scuola, agisce con le seguenti azioni:

- mappatura delle presenze di allievi con DSA o con altri bisogni educativi speciali;
- presa in carico della situazione dell'allievo da parte del consiglio di classe, che programma una serie di interventi che verranno monitorati in corso d'anno;
- predisposizione del PDP (Piano didattico personalizzato), con particolare attenzione-in caso di DID e DAD- nel calibrare il carico di compiti giornaliero e a rendere disponibili lezioni e materiali da scaricare e gestire secondo i loro tempi, in armonia con le linee guida del Piano per la didattica digitale integrata.
- Uso - in caso di didattica digitale integrata o di didattica a distanza - di tutti i canali comunicativi consentiti per raggiungere gli alunni bes (telefono, whatsapp, videochiamate...)
- necessita' di incrementare buone pratiche laboratoriali, anche nell'ottica della

personalizzazione dell'apprendimento

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica, la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale/Commissione Medica INPS (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità) e la Diagnosi Funzionale o profilo di funzionamento. La scuola prende in carico l'alunno con disabilità ed in seguito ad un periodo di osservazione, convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo), composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, dai componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, dai docenti curricolari e dal docente di sostegno della classe, dai genitori, da un esperto dell'associazione di cui eventualmente fanno parte i genitori, da eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica, con il compito di redigere il PEI - Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico. Da quest'anno scolastico, la scuola adotterà un piano educativo su base ICF, cioè improntato sulla classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute, che superando un approccio focalizzato sul deficit, accoglie il modello sociale della disabilità, passando così da una prospettiva sanitaria ad un modello bio- psico-sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico Equipe multidisciplinare dell'Asl di competenza Famiglie ed esperti di fiducia delle stesse Consiglio di classe Docente di sostegno Operatori per l'assistenza specialistica

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie, in quanto soggetti corresponsabili del percorso educativo-didattico, saranno coinvolte attivamente sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: □ la condivisione delle scelte effettuate □ il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con la funzione strumentale per l'inclusione, per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI e del PDP. A partire dal secondo biennio l'istituto pianifica interventi di orientamento allo scopo di informare le famiglie circa percorsi di uscita dal circuito d'istruzione per favorire l'ingresso degli studenti con Bes nel mondo del lavoro.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni con bisogni educativi speciali hanno diritto ad uno specifico piano di apprendimento individualizzato, che prevede criteri di valutazione specificamente modulati sul percorso progettato. Tali sono: il Piano educativo Individualizzato ex art. 12 com 5 L 104/92 a favore degli alunni con disabilità ed il Piano didattico personalizzato per tutti gli altri alunni BES. In entrambi i casi la valutazione, in quanto strumento utile a monitorare l'efficacia della didattica, sarà fatta tenendo conto degli obiettivi indicati nei singoli piani e applicando i descrittori di cui alle griglie approvate dal collegio docenti. Saranno utilizzate metodologie e strategie didattiche funzionali all'inclusione ed al successo formativo della persona con tutoring, attività laboratoriali (learning by doing) e per piccoli gruppi (cooperative learning), attività individualizzate (mastery learning), oltre agli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla L 170/2010, con pieno rispetto dei tempi di apprendimento. Tutti gli obiettivi di inclusività partiranno dai seguenti presupposti: - Attenzione alla formazione delle classi; - Rispetto della continuità didattica; - Rapporti costanti con i servizi socio-sanitari; - Costante collaborazione con le famiglie. Nel corso dell'anno scolastico sono attivate azioni di rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola per accrescere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi, in relazione alla qualità dei risultati educativi. Da tali azioni si desumeranno indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il percorso di orientamento è articolato attraverso una fase di orientamento in itinere. A tal fine sarà curato un "Orientamento formativo" ed un "Orientamento lavorativo". Con orientamento formativo si intende un percorso di conoscenza di sé, mediante il quale l'alunno scopra e valorizzi le proprie attitudini e gli interessi sui quali fondare scelte più consapevoli e consone alla propria personalità, anche attraverso un ri-orientamento. Con orientamento lavorativo (professionale) si definisce un percorso di conoscenza del mondo esterno alla scuola frequentata, con particolare riferimento al mercato del lavoro e ai percorsi di formazione post-scolastici (corsi di specializzazione, università, corsi di formazione professionale). Entrambi i percorsi devono essere supportati da una programmazione del Consiglio di classe costituendo dei momenti di una più generale "didattica orientativa" da assumere come modello significativo nell'attività didattica curricolare.

Orientamento Formativo OBIETTIVI

- Acquisire autonomia nelle scelte
- Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé
- Acquisire-potenziare capacità critiche
- Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future
- Conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza

(attitudini, interessi professionali e culturali) • Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe • Combattere il fenomeno della dispersione scolastica ATTIVITA' • Approfondimento delle dinamiche relazionali interne alla classe • Lettura e discussione di avvenimenti per sviluppare la capacità di analisi di fenomeni sociali e politici • Libere discussioni incentrate sulla espressione di esperienze personali e di vita • Lettura di testi e rielaborazione sulla conoscenza di sé e sulle problematiche dell'età adolescenziale. • Programmazione di interventi di sostegno o percorsi individualizzati per gli alunni a rischio di dispersione • Socializzare le informazioni, attivare occasioni di cooperazione fra insegnanti e famiglie DESTINATARI: alunni delle classi prime, seconde e terze Orientamento professionale OBIETTIVI • Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo • Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae • Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Benevento (Centro per l'Impiego) e le istituzioni che li regolano • Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente • Consolidare negli studenti abilità decisionali • Raccogliere informazioni utili rispetto alle opportunità formative e lavorative • Verificare la validità e attuabilità del proprio progetto di scelta • Imparare a fronteggiare le difficoltà connesse alla scelta • Favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (enti, aziende) ATTIVITA' • Incontri con esperti del mercato del lavoro e della formazione professionale • Consultazione di repertori sulle professioni on line (per valutare le tendenze occupazionali) • Approfondimenti curricolari delle discipline di indirizzo • Far conoscere agli studenti il mercato del lavoro, con particolare relazione al territorio e alle figure professionali di riferimento per gli indirizzi di studio presenti in Istituto • Far conoscere agli studenti l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, nonché all'offerta dei corsi non universitari di formazione post-diploma • Fornire repertori sulle professioni e sulle offerte formative a livello universitario • Incontri con ex studenti della nostra scuola inseriti nel mondo del lavoro o iscritti a vari corsi universitari • Visite guidate • Stage aziendali • Discussioni sulle dinamiche del mondo del lavoro con l'intervento di esperti esterni e di psicologi del lavoro, sociologi, esperti del mercato del lavoro DESTINATARI: alunni delle classi terze, quarte e quinte

❖ APPROFONDIMENTO

Se da un lato l'istituto ha le sue criticità, come la mancanza di una collaborazione continua con gli enti territoriali mirata a costruire un futuro progetto di vita per tutti

gli alunni BES, dall'altro presenta diversi punti di forza, fra i quali: il clima collaborativo fra tutti i docenti di sostegno e curricolari, nonché con tutti gli operatori scolastici, le famiglie e gli alunni stessi, le attività progettuali che mette in campo e che rappresentano il fiore all'occhiello di tutto il territorio, come Special Olympics, progetto "TED" , alla sua seconda annualità, " Mani in pasta", i "Percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali" azioni 2 e 3 del fondo per lo sviluppo e la coesione 2007- 2013 (rete con la nostra scuola come capofila).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla non solo la DAD in quanto didattica d'emergenza ma anche la *didattica digitale integrata* (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie digitali considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

L'informatica, cambia aspetto, dovrà essere un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Analisi del fabbisogno

La scuola, ha beneficiato di un progetto FESR e dei finanziamenti del MIUR per l'acquisto di device, altri dispositivi elettronici e schede telefoniche, dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti a disposizione degli studenti e dei docenti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei

docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

A tal fine, la scuola deve dotare, gli alunni che non ne abbiano l'opportunità, degli strumenti per il collegamento concessi in comodati d'uso. Al riguardo, il Consiglio d'Istituto provvederà a definire i criteri trasparenti di concessione, al fine di sostenere le famiglie meno abbienti, attuando tutte le procedure di protezione dei dati personali. Analoga rilevazione potrà essere effettuata in merito al personale docente a tempo determinato per il quale, se non in possesso di propri strumenti, potrà essere disposta l'assegnazione di un dispositivo elettronico in via residuale, cioè dopo che sia stato soddisfatto tutto il fabbisogno degli alunni. Le scuole, per la connettività, potranno usufruire di precedenti contratti o avviarne di nuovi con i gestori della telefonia mobile e acquistare nuove SIM.

Obiettivi

- Garantire il diritto all'istruzione delle studentesse e degli studenti in caso di didattica complementare, nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti sia di interi gruppi classe;
- Garantire il diritto all'istruzione in caso di ospedalizzazione prolungata, terapie mediche che necessitano di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio in accordo con le famiglie;
- Integrare ed arricchire l'offerta formativa espletata in presenza, consentendo utili approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari, personalizzando i percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Sviluppare le competenze digitali, disciplinari e personali;
- Supportare l'efficacia dell'azione didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali, dalla disabilità allo svantaggio linguistico, dai disturbi specifici dell'apprendimento allo svantaggio socio-economico;
- Rimodulare le progettazioni didattiche disciplinari curando l'individuazione dei contenuti essenziali e dei nodi concettuali interdisciplinari;
- Fissare criteri e modalità di erogazione della DDI;

Per gli studenti in situazione di fragilità (per disabilità, per condizioni di salute, per condizioni emotive e/o socio-culturali) i docenti, in accordo con famiglia e strutture locali, progetteranno percorsi di apprendimento condivisi, anche per integrarsi reciprocamente nelle attività educative domiciliari e tenderanno a privilegiare la didattica in presenza da attuarsi rigorosamente sempre con la presenza del docente specializzato, il quale deve:

- Ø curare interazione e integrazione dell'alunno con gli altri compagni sia con quelli in didattica in presenza sia con quelli impegnati nella DDI;
- Ø co-progettare con i docenti curricolari materiale personalizzato o individualizzato per l'alunno;
- Ø co-progettare con i docenti curricolari unità di apprendimento per tutta la classe.

Strumenti e risorse

v Piattaforme digitali in dotazione

L'istituto è dotato di piattaforme digitali istituzionali quali:

- § Il Registro elettronico ClasseViva della suite di Infoschool di Spaggiari;
- § Google Workspace for Education (G-Suite) che contiene numerose applicazioni tra le quali Meet, che consente di partecipare alle video-lezioni, Class-Room con creazione di "Aule virtuali" in cui è possibile effettuare test, esercitazioni, comunicazioni, rilascio di materiali ad hoc per una precisa attività di DDI ed altre app.

v Utilizzo del Registro elettronico

- Il Registro elettronico garantisce l'adempimento amministrativo relativo alla:
- ü Rilevazione della presenza in servizio dei docenti;
 - ü Registrazione della presenza degli alunni a lezione;
 - ü Comunicazioni scuola-famiglia;
 - ü Annotazione dei compiti giornalieri;

v Animatore e Team digitale

Il personale di supporto all'attuazione delle attività in modalità di DDI:

- § Collabora con i docenti, soprattutto i meno esperti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adotta misure di sicurezza adeguate;
- § Crea la guida all'utilizzo del repository;
- § Organizza corsi di formazione per i docenti.

v Repository

L'istituto si dota di un repository esplicitamente dedicata alla conservazione di attività di video-lezioni svolte e tenute dal docente che potranno essere riutilizzate in modalità asincrona, nel rispetto della disciplina di materia e della protezione dei dati personali con particolare riguardo alla conservazione di immagini e /o audio.

v Supporto alle famiglie senza strumenti digitali

In supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, erogato sulla base di specifici criteri approvati dal Consiglio d'Istituto.

L'orario delle lezioni

In caso di didattica digitale complementare il gruppo che segue l'attività in remoto (a distanza) rispetta l'orario scolastico della classe, salvo che le attività didattiche prevedono attività di laboratorio pratico (cucina, sala, accoglienza, pasticceria), esercitazione pratiche di informatica ed attività sportiva in palestra.

Nel caso si presenti la necessità di erogare il servizio scolastico completamente a distanza, la programmazione segue l'orario delle lezioni. Per ciascuna classe si prevede un monte ore settimanale di 20 ore, scandite in unità orarie da 45 minuti di *attività didattica sincrona*: docenti e studenti sono collegati a Internet simultaneamente. La forma più comune è quella della video-lezione creando la "classe virtuale" utilizzando materiale di supporto in qualsiasi formato (slides, siti, video, ecc.). In tale eventualità i docenti provvederanno a completare il proprio monte ore in modalità asincrona, sempre calcolato in unità orarie di 45 minuti, coordinandosi anche con gli altri docenti. Nell'*attività didattica asincrona*, il docente non è collegato in Internet nello stesso momento degli studenti, ma ne segue il processo di apprendimento al di fuori dei vincoli di tempo e di luogo. Lo studente fruisce dei corsi in formato ipertestuale, che possono presentare testi, immagini, video (video-lezioni), test di valutazione, simulazioni, risorse on line da consultare (dizionari, enciclopedie, archivi). In questo caso le risorse online sono utilizzate per facilitare la condivisione del materiale di studio, lo svolgimento di attività appositamente create per l'esecuzione individuale, a coppia o in gruppo e la restituzione da parte dell'insegnante attraverso feedback formativo.

Ciascun docente curerà di stabilire in termini di orario le attività in modalità asincrona in modo da non sovraccaricare i discenti, tenendo conto del rapporto tra tempi di consegna e restituzione.

ATTIVITA' SINCRONE E ASINCRONE

Attività	Sincrona	Asincrona
Video lezioni	X	

Produzione di contenuti scritti o numerici	X	X
Tutoraggio		X
Video chat in diretta	X	
Preparare mappe didattiche (anche usando mappe interattive, ecc)	X	X
Presentazioni multimediali	X	X
Quiz e sondaggi		X
Video chat e video-conferenze	X	
Visite guidate virtuali	X	X
Attività di scienze motorie	X	
Eventuali tutorial su attività pratiche di scienze motorie		X
Laboratorio di settore	X	
Eventuali tutorial sul Laboratorio pratico di settore		X
TIC	X	

Eventuali tutorial su Laboratorio TIC		X

L'uso delle nuove tecnologie nonché della rete sollevano implicazioni etiche che necessitano di essere esplicitate e regolamentate. Pertanto il Regolamento d'Istituto sarà integrato con un REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA che dà precise disposizioni sulle norme di comportamento in contesto di apprendimento digitale e che tutte le componenti sono tenute a rispettare: rispetto dell'altro, condivisione di documenti, tutela dei dati personali.

Metodologie e strumenti per la verifica

Sul registro elettronico sarà registrata la presenza degli allievi e di conseguenza la loro partecipazione alle attività didattiche.

Le attività possono svolgersi in maniera sincrona e/o asincrona:

- Modalità sincrona: prevede l'interazione in tempo reale tra i docenti e i discenti quali ad esempio le video-lezioni in diretta, le esercitazioni e i test in Aula virtuale sul Registro elettronico
- Modalità asincrona: non prevede l'interazione in tempo reale ma si tratta di attività strutturate e documentabili quali gli approfondimenti con l'ausilio di materiale digitale predisposto dal docente; esercitazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta, realizzazione di artefatti digitali.
- Modalità mista: le due modalità sincrona e asincrona possono alternarsi assicurando un adeguato equilibrio al fine di rendere efficace l'azione educativa.

Potranno essere utilizzate diverse strategie: attività interdisciplinari, didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped Classroom, debate, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti di sostegno concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento per la

classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, mettendo a punto del materiale personalizzato in accordo con quanto stabilito nei singoli PEI.

Gli strumenti di verifica delle conoscenze e delle competenze privilegiano le prove orali tranne per quelle discipline per le quali si rende necessaria la prova scritta.

Valutazione

La verifica degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione effettuata in presenza: si terrà conto sia della valutazione formativa che di quella sommativa effettuata al termine di una UdA o di un modulo. Verranno effettuate le valutazioni intermedie e finali realizzate in fase di scrutinio.

Gli insegnanti, una volta effettuata la valutazione, provvedono a registrare sul Registro elettronico i risultati.

In ogni caso, la valutazione sarà costante, in modo da garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene quindi conto anche della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della partecipazione alle video-lezioni, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI per gli alunni con bisogni educativi speciali, viene condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei PEI e nei PDP.

Innanzitutto, è necessario la verifica delle presenze e della partecipazione alle attività, da annotare sistematicamente sul registro; e, successivamente, la verifica degli apprendimenti. È manifesto che, come per l'attività didattica, anche **la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.**

Per la **modalità sincrona:**

a) verifiche orali:

- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla video-lezione

oppure

- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte:

- ü Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- ü Compiti a tempo su piattaforma G-suite,
- ü Saggi, relazioni, produzione di testi
- ü Mappe concettuali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento
- ü Relazione di laboratorio. (In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali)

In modalità asincrona,

a) lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge compiti di realtà che saranno poi approfonditi in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nel compito a distanza.

Principi didattici e educativi

Non si prevede distinzione tra prove scritte e prove orali. Si utilizzano per la valutazione due griglie uniche: una griglia di osservazione delle attività didattiche a distanza e una griglia di valutazione delle prove a distanza.

BES e DSA

Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi devono mirare serviranno **“a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva.** I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Il comportamento

Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO (“percorsi per le competenze

trasversali e per l'orientamento"), laddove possibile, e nella DaD.

Valutazione

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni fatte per attività in presenza) e riferite alle prove a distanza, per poter essere scrutinati. A queste si aggiunge il voto relativo all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina.

Per gli studenti che non hanno ancora sostenuto prove di recupero o che non hanno recuperato il primo quadrimestre, deve essere effettuato il recupero in itinere. Verranno assegnati percorsi individualizzati e prove mirate.

Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico - tecnologico, connessioni, che per altri motivi come salute) si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta l'attività svolta in sincrono risulta assente (si registra su RE), ma può richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell'attività sincrona in questione o (qualora la lezione non sia stata registrata) il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

Si allegano le seguenti griglie:

1. Griglie valutazione DaD;
2. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato;

.GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
	1	2	3	4	5



Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).			Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)		

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
	1	2	3	4	5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegna, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					

<p>Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).</p>	<p>Somma: / 20</p> <p>Voto: /10</p> <p>(= Somma diviso 2)</p>
--	---

1bis. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno (anche con intermediatore/facilitatore)					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e					

dividendo per quattro i punteggi.

...../10

Alunni con bisogni educativi speciali

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, qualunque sia il tipo di certificazione posseduta, rimane valido quanto stabilito nei vari documenti di progettazione didattica ad essi dedicati quali PEI e PDP.

Per gli alunni certificati in base alla Legge 170/2010 e per gli alunni non certificati ma riconosciuti portatori di BES dal Consiglio di Classe, viene posta particolare attenzione alla distribuzione del carico di lavoro giornaliero da assegnare, dando modo di poter registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività didattica di DDI complementare viene valutato con attenzione, al fine di verificare che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte sono riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso strutture ospedaliere, in cura presso le proprie abitazioni o frequentanti le scuole carcerarie verrà garantita l'attivazione della DDI al fine di garantire il diritto all'istruzione e per mitigare lo stato di isolamento sociale. Il dirigente scolastico attiva le necessarie interelocuzioni con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Privacy e sicurezza

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la potestà genitoriale :

- ü sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende specifici impegni per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
- ü sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Workspace.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE AI TEMPI DEL COVID -19

I rapporti scuola – famiglia saranno gestiti utilizzando tutti i canali comunicativi

disponibili per consentire a tutte le famiglie la più ampia partecipazione alla vita scolastica.

Proposte per le famiglie:

- Apertura alle famiglie del registro elettronico per l'accesso alle votazioni e alle presenze/assenze degli allievi.
- Invio di sms dal registro elettronico.
- Per i genitori rappresentanti di classe, partecipazione agli organi collegiali attraverso la piattaforma Google Workspace tramite account del proprio figlio.
- Contatti telefonici con il coordinatore della classe per emergenze.
- Creazione da parte del coordinatore di un gruppo Whatsapp con gli alunni della classe.

Per informazioni sui risultati degli scrutini:

- Incontro in video conferenza concordato con il coordinatore utilizzando Google Meet con accesso mediante account del proprio figlio.
- Incontro in video conferenza concordato tramite segreteria o tramite il coordinatore con i docenti di ciascuna disciplina.

Per informazioni generali:

- Consultazione del sito della scuola e dell'albo online.
- Comunicazione via email.

Per contatti con la segreteria:

- Creazione di uno sportello online.
- Comunicazione telefonica.

Per elezioni rappresentanti dei genitori:

- Se a distanza, creazione di un sondaggio anonimo con GOOGLE MODULI da inviare tramite email ai genitori degli alunni di ciascuna classe, gestito dal docente coordinatore.
- Se in presenza, costituzione di un seggio elettorale per piano con accesso scaglionato dei genitori e distribuzione delle votazioni su 2 giorni.

**Regole per la convocazione e lo svolgimento delle assemblee degli studenti -
Assemblea di classe:**

Per tutto l'anno 2020/2021 sono sospese le assemblee di istituto, degli studenti e quelle dei genitori.

Per tutte le altre riunioni, nonché per le modalità attuative, si rinvia all'art. 14 del Disciplinare del 26.08.2020 pubblicato nella sezione Emergenza Covid sul sito della scuola.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Al fine di migliorare l'erogazione del servizio, saranno organizzati dei corsi di formazione per i docenti in materia di:

- ü informatica e didattica digitale integrata
- ü utilizzo della piattaforma G-suite
- ü modelli inclusivi della didattica digitale
- ü privacy, salute e sicurezza sul lavoro.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE □ svolgimento dei compiti del D.S., in tutti i casi in cui non è fisicamente presente e sostituzione in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti che rivestono carattere d'urgenza, al fine di garantire la necessaria celerità alla conclusione dei procedimenti amministrativi che riguardano il regolare funzionamento dell'istituto. □ generale confronto e relazione, in nome e per conto del D.S., con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. □ redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. □ organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne e coordinamento relativo alla partecipazione a concorsi e gare □ modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie</p>	2
----------------------	---	---



necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi. □ Coordinamento della progettazione europea □ Predisposizione modulistica interna □ Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). □ Collaborazione con il docente referente per i percorsi leFP e coordinamento percorsi PCTO □ Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. □ Sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con la professoressa Falzarano Maria Vittoria, su apposito registro secondo i criteri stabiliti dal collegio dei docenti. Collaborazione per: □ attività di orientamento □ organizzazione dei corsi di recupero/potenziamento allievi □ controllo della pulizia dei locali scolastici e alle attività di supporto all'organizzazione didattica SECONDO COLLABORATORE □ svolgimento dei compiti del D.S., in tutti i casi in cui non è fisicamente presente e sostituzione in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti che rivestono carattere d'urgenza, al fine di garantire la necessaria celerità alla conclusione dei procedimenti amministrativi che riguardano il regolare funzionamento dell'istituto. □ generale confronto e



	<p>relazione, in nome e per conto del dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche □ Collaborazione con il dirigente per adempimenti di tutela della privacy (adempimenti Regolamento (UE) n. 2016/679 - "GDPR") □ Redazione del verbale del Collegio dei docenti □ Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate □ Monitoraggio assenze allievi e rapporti con le famiglie □ monitoraggio infortuni □ Registrazione dei permessi brevi dei docenti su apposito registro e disposizione dei recuperi entro due mesi □ Sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con la professoressa Befi Luigia, su apposito registro secondo i criteri stabiliti dal collegio dei docenti □ Monitoraggio attività di potenziamento dell'offerta formativa □ vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Collaborazione per: □ attività di orientamento □ organizzazione di eventi e manifestazioni □ controllo della pulizia dei locali scolastici e alle attività di supporto all'organizzazione didattica □ rapporti con le altre istituzioni scolastiche, Enti e imprese anche per i percorsi leFP e percorsi PCTO</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	F	10
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa □ Revisionare e aggiornare il	5



PTOF, e curarne le fasi di monitoraggio e verifica; predisporre il documento di sintesi per le famiglie □ Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornare e condividere la relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); □ Coordinare le prove di ingresso degli allievi e le prove di verifica in itinere □ Effettuare il monitoraggio dei progetti nel corso dell'anno e documentarne l'iter □ Tabulare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa presentati dai docenti. □ Apportare azioni di miglioramento in rapporto alle esigenze dell'utenza in sinergia con i Dipartimenti e le altre Funzioni strumentali □ Potenziare i rapporti scuola-famiglia-territorio □ Partecipare alle riunioni di Staff □ Revisionare e aggiornare il RAV e il Piano di Miglioramento AREA 2

Sostegno al lavoro docente □ Accogliere i nuovi docenti (chiarimenti, informazioni, consulenza sugli aspetti organizzativi dell'Istituto...) □ Supportare il lavoro dei docenti nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare. □ Coordinare le attività di recupero (ex IDEI) □ Coordinare le attività di potenziamento messe in atto con l'organico dell'autonomia □ Accertare i bisogni formativi dei docenti e curare il Piano dei percorsi di formazione e aggiornamento in servizio approvato dal Collegio dei docenti □ Monitorare il Piano di formazione degli ATA □ Partecipare alle riunioni di Staff □ Revisionare e aggiornare il RAV e il Piano di



Miglioramento □ Gestire la piattaforma della rendicontazione sociale AREA 3
Interventi e servizi per gli studenti 1 □
Presiedere il CIC (Centro informazione e consulenza) □ Predisporre azioni dirette e indirette di orientamento in uscita e di tutoraggio e costruire rapporti di collaborazione con le Università □
Monitorare gli allievi diplomati □
Supportare i docenti per la costruzione del curriculum verticale in continuità con gli altri ordini di scuola del territorio □ Stabilire rapporti con Enti e Associazione del territori per supportare gli alunni nelle attività di ASL e in quelle valedoli per la qualifica regionale □ Partecipare alle riunioni di Staff □ Revisionare e aggiornare il RAV e il Piano di Miglioramento □
Contribuire alle attività relative alla rendicontazione sociale AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti 2-INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA □ Tenuta della documentazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali □ Monitoraggio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e coordinamento per inserimento nei gruppi classe □ Coordinamento dei docenti di sostegno ed accoglienza dei nuovi arrivati □
Coordinamento assistenti educativi □
Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'equipe multidisciplinare della ASL e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; □
Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei



	<p>PDP; □ Stesura e aggiornamento del PAI; □ Coordinamento del gruppo di lavoro per gli allievi con BES □ Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; □ Raccolta di proposte di acquisto di materiale didattico specifico; □ Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; □ Partecipare alle riunioni di Staff □ Revisionare e aggiornare il RAV e il Piano di Miglioramento □ Contribuire alle attività relative alla rendicontazione sociale Area 4 Coordinamento attività per il Servizio Nazionale di Valutazione INVALSI □ Organizzare e coordinare le prove da effettuare per il Servizio Nazionale di Valutazione(INVALSI) □ Presentare al Collegio i dati INValsi relativi al nostro Istituto □ Coordinare le simulazioni relative alle prove del SNV e tabulare i risultati per estrapolare punti di forza e debolezza □ Partecipare alle riunioni con gli studenti e con le famiglie per l'informazione/ formazione sulle prove nazionali □ Partecipare alle riunioni di Staff □ Revisionare e aggiornare il RAV e il Piano di Miglioramento □ Contribuire alle attività relative alla rendicontazione sociale</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. Azioni di routine • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti • registrare i permessi brevi e far recuperare nei tempi previsti • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna</p>	1



funzionale e rapida • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi della SEDE

- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.
- controllare la cassetta e/o le cassette di primo soccorso secondo le istruzioni ricevute

2 . Relazioni a . con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.

b . con gli studenti • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe e di istituto

c . con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe

d . con persone esterne • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici

Organizzazione di: a . collegialità / coordinamento •



	<p>raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali b . funzionalità • far fronte ai “piccoli” problemi che esulano dall’intervento della Direzione o, in emergenza , in attesa di chi di competenza • essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola • visionare perdite, rotture, danni vari dell’edificio e notificarle alla Direzione • segnalare rischi, con tempestività 4 . Vigilanza rispetto a: • controllo dell’autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso • utilizzo del telefono (registrazione delle telefonate di servizio e di quelle private, consentite solo per eventuali urgenze personali) • cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio</p>	
Animatore digitale	<p>ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l’inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; registri elettronici e archivi cloud; fundraising; sicurezza dei dati e privacy; cittadinanza digitale; educazione ai media e ai social network; e-Safety; qualità dell’informazione, copyright e privacy; costruzione di curricula digitali e per il digitale; sviluppo del pensiero computazionale; coding; risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;</p>	1



	<p>coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale; modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; documentazione e gallery del pnsd; utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).</p>	
Team digitale	<p>ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; registri elettronici e archivi cloud; fundraising; sicurezza dei dati e privacy; cittadinanza digitale; educazione ai media e ai social network; e-Safety; qualità dell'informazione, copyright e privacy; costruzione di curricula digitali e per il digitale; sviluppo del pensiero computazionale; coding; risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale; modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; documentazione e gallery del pnsd; utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione</p>	6



	di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).	
Coordinatore attività ASL	□ co-progettare, insieme con i docenti dei Consigli di classe e con i tutor, le attività di alternanza □ promuovere e coordinare le attività	1
Coadiutori	1 □ Coordinamento SEDE SUCCURSALE in collaborazione con il responsabile sede staccata ed in sua assenza □ Supporto per osservanza misure anticovid □ Sostituzione del dirigente scolastico in caso di necessità. 2 □ Monitoraggio bimestrale sanzioni disciplinari allievi in collaborazione con la prof.ssa Esposito Daniela □ Controllo e analisi degli esiti delle simulazioni delle rilevazioni degli apprendimenti classi seconde (priorità RAV) e quinte in collaborazione con o Prof.ssa CARFORA GIUSEPPINA per la Matematica o Prof.ssa ESPOSITO DANIELA per l'Italiano o Prof.ssa PISANIELLO MAFALDA per l'Inglese □ Sostituzione del dirigente scolastico in caso di necessità □ Supporto per osservanza misure anticovid 3 □ Collaborazione adempimenti sicurezza rete e sicurezza strumenti tecnologici anche in collaborazione con l'A.T. Troiano Laura □ Partecipazione a commissioni di valutazione titoli per personale interno ed esterno □ Partecipazione a commissioni acquisti, a commissioni acquisti PON FESR e a commissioni per visite guidate e viaggi di istruzione □ Partecipazione alle attività previste per il RAV, piano di miglioramento e rendicontazione sociale Sostituzione del	8



	<p>dirigente scolastico in caso di necessità. 4 □</p> <p>Collaborazione Sicurezza allievi e personale, controllo cassette di primo soccorso, piantine, segnalazione rischi, consigli per miglioramento □</p> <p>Coordinamento prove di evacuazione e istruzioni allievi sede centrale Sostituzione del dirigente scolastico in caso di necessità.</p> <p>5 □ Istruttoria relativa al contenzioso allievi □</p> <p>Consulenza legale per cause davanti al giudice di pace o altro tipo di contenzioso □</p> <p>Consulenza specialistica e collaborazione nella preparazione delle memorie difensive/e/o altro per cause TRIBUNALE su delega □</p> <p>Partecipazione a commissioni di valutazione titoli per personale interno ed esterno □</p> <p>Partecipazione a commissioni acquisti, a commissioni acquisti PON FESR e a commissioni per visite guidate e viaggi di istruzione □</p> <p>Partecipazione alle attività previste per il RAV, piano di miglioramento e rendicontazione sociale 6 □</p> <p>Collaborazione nella organizzazione di eventi e manifestazioni, compresi quelli del settore Tecnico-Pratico □</p> <p>Produzione di materiale video, fotografico, informativo relativo alle attività pianificate e realizzate □</p> <p>Coordinamento degli allievi per la partecipazione a progetti che potenziano le competenze trasversali (priorità RAV).</p> <p>Monitoraggio progetti e partecipazione allievi. (Attività da svolgere in collaborazione con i docenti con incarico di Funzione Strumentale). □</p> <p>Partecipazione alle attività previste per il RAV, piano di miglioramento e rendicontazione sociale</p>	
--	--	--



	<p>Sostituzione del dirigente scolastico in caso di necessità. 7</p> <ul style="list-style-type: none">Collaborazione adempimenti sicurezza sede succursaleCoordinamento prove di evacuazione e istruzioni allievi succursaleCoordinamento e monitoraggio attività di PCTO e qualifica leFP per allievi Diversamente abiliPartecipazione a commissioni di valutazione titoli per personale interno ed esternoPartecipazione a commissioni acquisti, a commissioni acquisti PON FESR e a commissioni per visite guidate e viaggi di istruzionePartecipazione alle attività previste per il RAV, piano di miglioramento e rendicontazione sociale <p>Sostituzione del dirigente scolastico in caso di necessità. 8</p> <ul style="list-style-type: none">Collaborazione elezioni scolastiche degli OO.CC.Collaborazione elezione consulta degli studentielaborazione orario scolastico in collaborazione con prof.ssa BefiCollaborazione monitoraggio piano di miglioramento	
<p>Coordinatori Dipartimenti</p>	<p>- definizione del valore formativo della disciplina - definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze - definizione dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del curriculum - definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare - eventuali riunioni di coordinamento per la definizione di prove comuni - progettazione di interventi di recupero - riunione di coordinamento per l'eventuale adozione di libri di testo comuni a più sezioni.</p>	<p>4</p>



Coordinatori Consigli di Classe	<p>□ Raccordano la programmazione didattica e la valutazione bimestrale e, per le classi interessate, la certificazione delle competenze; □ Segnalano al DS eventi e comportamenti degli alunni suscettibili di provvedimenti disciplinari o di interventi particolari; □ Coordinano e promuovono le attività culturali, di educazione alla salute, di educazione alla cittadinanza e alla legalità in generale; □ Raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico, rilevano le varie problematiche e ne curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie in caso di necessità; □ Controllano l'andamento delle assenze degli alunni, compresi i ritardi di ingresso a scuola e promuovono tutte le iniziative per prevenire gli abbandoni; □ Curano la conservazione dei registri del Consiglio □ Consegnano la convocazione ai genitori rappresentanti di classe (per il tramite dei propri figli) e si accertano che i genitori l'abbiano ricevuta; □ Collaborano con i docenti con incarico di funzione strumentale per l'effettuazione dei monitoraggi e per la raccolta dei dati e della documentazione didattica relativi alla classe; □ Preparano le necessarie relazioni di classe; □ Partecipano alle riunioni di staff quando necessario; □ Nella realizzazione dei progetti PON relativi agli allievi, si rapportano con il tutor d'aula per il necessario coordinamento didattico.</p>	31
Coordinatore indirizzo enogastronomia	□ coordina le attività di tutti i settori □ verifica che siano rispettate le procedure	1



	<p>previste nel piano HACCP □ verifica la sicurezza delle apparecchiature di laboratorio e segnala tempestivamente al DS ogni rischio □ Collaborare alla programmazione di moduli formativi □ Monitorare le attività □ promuove gare e concorsi</p>	
Tutor docenti in prova	<p>□ accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, DM cit.) □ condivide con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo (art. 4, comma 2, DM cit.) □ collabora con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale (art. 5, DM cit.) □ viene sentito dal DS per la stesura del patto dello sviluppo personale (art. 5, comma 3, DM cit.) □ stende un progetto per le attività di osservazione in classe - a cui dedicare almeno 12 ore annue - confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neoassunto (art. 9, DMcit.) □ accoglie il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti</p>	7



	<p>salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, DMcit.) □ nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto (art. 13, comma 3, DM cit.) □ collabora con il DS nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art. 15, comma 5, DM cit.)</p>	
Coordinatore comitato legalità	Coordinamento e promozione di un "laboratorio di responsabilità e di sperimentazione di cittadinanza attiva"	1
Nucleo valutazione Istituto	Promuovere la cultura della valutazione; Promuovere e gestire i processi relativi all'autovalutazione d'Istituto mediante l'analisi e la verifica del servizio dell'Istituzione scolastica; Monitorare ed eventualmente aggiornare il RAV (rapporto di autovalutazione) ed il Piano di Miglioramento Gestire on-line il format del RAV predisposto a cura dell' INVALSI Acquisire i dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale dell'intero Istituto e dell'utenza Socializzare i risultati Partecipare alle iniziative di	10



	formazione in servizio che saranno organizzate in collaborazione tra i soggetti del SNV e dell'amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata	
Addetto alla comunicazione	rendere visibili all'interno e all'esterno gli eventi e le manifestazioni organizzati dalla scuola gestire la pagina Facebook dell'Istituto	1
Referente Trinity	<ul style="list-style-type: none">□ promuovere la motivazione degli alunni nello studio della lingua inglese□ sviluppare le abilità cognitive e linguistiche degli studenti, valorizzandone le differenze e avvicinandoli concretamente ad altre culture□ realizzare il progetto trinity□ valorizzare le risorse linguistico-comunicative e di motivare allo studio personale, rafforzando l'autostima degli alunni, per il conseguimento della certificazione linguistica rilasciata da ente certificatore esterno accreditato□ organizzare gli esami per la certificazione trinity□ consegnare le certificazioni	1
Referente leFP	<ul style="list-style-type: none">□ coordinare le attività propedeutiche alla qualifica regionale□ tenere i contatti con i funzionari della Regione Campania	1
Tutor alternanza scuola lavoro	<ul style="list-style-type: none">□ elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);□ assistere e guidare la studentessa o lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione	5



	<p>con il tutor esterno, il corretto svolgimento;</p> <ul style="list-style-type: none">□ gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;□ monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;□ valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;□ promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;□ informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;□ assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.	
Comitato Tecnico scientifico	<ul style="list-style-type: none">□ collegare l'autonomia della scuola alle autonomie territoriali□ ricordare gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.	6
Referente COVID	<ul style="list-style-type: none">□ sensibilizzazione, informazione e organizzazione del personale;□ verifica del rispetto delle regole nella gestione COVID-	2



	<p>19; □ monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del personale; □ monitoraggio delle relazioni e degli scambi nel caso della rilevazione di situazioni di contagio; □ collaborazione con il Dirigente nella segnalazione di casi all'ASL.</p>	
Commissione Covid	<p>□ recepimento e adozione del protocollo di regolamentazione ed eventuali decreti attuativi in ambito di sicurezza sul posto di lavoro relativi al contenimento del COVID-19; □ pianificazione delle azioni di contenimento del COVID-19 sulla base delle specifiche esigenze dell'Istituzione Scolastica; □ vigilanza sul rispetto delle normative; □ diffusione di tutte le istruzioni e circolari informative verso lavoratori ed utenti esterni.</p>	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Le attività organizzate mirano all'educazione emotiva e, attraverso l'analisi e l'interiorizzazione dei valori considerati basilari per le relazioni interpersonali, alla educazione all'ambiente inteso come patrimonio artistico- culturale da proteggere e valorizzare. L'idea di fondo è quella che alla base del comportamento dell'uomo verso l'ambiente c'è</p>	1



	<p>la sua capacità di relazionarsi in maniera costruttiva con la società e con il mondo, la sua serenità interiore, il suo benessere psico – fisico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• progetti di ampliamento offerta formativa	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Le attività organizzate sono incentrate sulla educazione all'imprenditorialità e il rapporto tra imprenditorialità e legalità. Le competenze imprenditoriali sono il motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. È attraverso la loro acquisizione che gli studenti possono sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in condizione di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto. Quando si parla dell'educazione all'imprenditorialità in primo</p>	1



	<p>luogo si vuole intendere orientare i giovani ad essere imprenditori di se stessi, della propria vita, in un complesso sociale articolato e turbolento. A ciò si aggiunge la necessità di far comprendere agli allievi come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche e che valori quali ad esempio la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto con ogni forma e fenomeno di illegalità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Le attività organizzate si propongono come obiettivo principale quello di perseguire la legalità non come fine ma come mezzo per contribuire alla costruzione della coscienza sociale dei diritti e dei doveri e intendono fornire agli alunni gli strumenti più adeguati a diventare buoni e consapevoli "cittadini del domani".</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Le attività organizzate si pongono l'obiettivo di promuovere la sana alimentazione e l'attività fisica per il miglioramento del benessere e per favorire una crescita sana ed equilibrata.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Le attività organizzate si propongono di far conoscere agli allievi l'anatomia e la fisiologia del corpo umano e tutte le condizioni interne ed esterne (anche ambientali) che possono compromettere lo stato di salute dell'uomo attraverso un percorso che, partendo dal concetto di igiene, arriva a rinforzare negli allievi il concetto di salute.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• progetti di ampliamento offerta formativa	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Le attività organizzate	1



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	concorrono al potenziamento delle competenze linguistico-comunicative in L2 e allo sviluppo in modo integrato delle abilità linguistiche di speaking e listening nella lingua inglese. Perseguono, inoltre, la finalità di migliorare una fluency in lingua inglese, in particolare in merito all'ambito lavorativo, e intendono favorire negli alunni una maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità. Il progetto extracurricolare "Trinity" consente di conseguire le certificazioni in lingua inglese più importanti e di maggiore uso in ambito professionale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• progetti di ampliamento offerta formativa	
% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento di sostegno alunni diversamente abili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Tenuta del protocollo; • Stampa del vecchio protocollo; • Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); • Protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); • Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); • Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); • Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; • Classificazione ed archiviazione atti di competenza; • Trasferimento delle cartelle protocollo dell'anno precedente nell'archivio; • Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; • Pubblicazioni circolari all'albo; • Organi collegiali: convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti; comprese le delibere; • Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; • Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; • Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni e area personale; • Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; • Inserimento atti nella bacheca del registro elettronico
Ufficio acquisti	• Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); • Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); • Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; • Ordini di acquisto; • Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; • Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, scarico inventariali, passaggio di consegne, • Verbali di collaudo; • Rapporti con i sub consegnatari; • Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture; • Carico e scarico dei materiali.
Ufficio per la didattica	• Iscrizione studenti. • Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>integrativi. • Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli allievi e loro aggiornamento • Adempimenti iniziali registro elettronico</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento dell'elenco docenti; • Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; • Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera; • Preparazione documenti per periodo di prova; • Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; • Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali;• Inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; • Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; • Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; • Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative,ecc.); • Visite fiscali ; • Pratiche infortunio personale di competenza; • Aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; • Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni docenti interni; • Anagrafe delle prestazioni; • Ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; • Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali del dipendenti trasferiti; • Gestione statistiche del personale; • Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; • Istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>segnalazione di soprannumerarietà; • Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; • Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; • Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; • Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; • Collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); • Assistenza D.S.G.A. per fondo istituto docenti, ore eccedenti docenti, gruppo sportivo (conferimento incarichi, controllo ore consuntive, confronto con personale,...); • Tenuta registro contratti; • Tenuta dei fascicoli personali; • Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; • Inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico; • Gestione Privacy (personale scolastico) • Gestione Sicurezza (personale scolastico) • Pubblicazioni atti di competenza all'albo dell'istituto e sul sito scolastico; • Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale ; • Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio ; • Trasmissione degli scioperi alla D.P.T. per via informatica; • Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; • Collaborazione AA area personale ATA.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Circolari e Modulistica bacheca registro elettronico

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ **PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI**

SPECIALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo della rete è quello di realizzare percorsi che favoriscano l’inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell’attenzione e iperattività (A.D.H.D.) attraverso attività dirette agli studenti, alle loro famiglie ed ai docenti con interventi personalizzati di orientamento, di supporto psicologico e di didattica rivolti agli alunni e percorsi di ascolto, inclusione e partecipazione delle famiglie di appartenenza, moduli formativi rivolti ai docenti sulla diffusione di didattiche di base ed innovative incentrate sull’inclusione degli alunni al fine di superare e rimuovere tutti gli ostacoli di apprendimento.

❖ **ASSO ARTIGIANO IMPRESE -CASERTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **ASSO ARTIGIANO IMPRESE -CASERTA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

stimolare lo sviluppo e la crescita del tessuto artigianale ed imprenditoriale;

- favorire inserimento dei giovani nel mondo del lavoro
- attivare percorsi informativi e/o formativi per stimolare i giovani studenti
- avvicinare e far dialogare il mondo della scuola ed il mondo del lavoro
- stimolare la qualificazione professionale;
- sviluppare eventi e/o progetti culturale, educativi, di promozione di politiche partecipative per lo sviluppo democratico della cultura del territorio, del senso civico, e di percorsi progettuali partecipativi per migliorare la qualità della vita non solo per gli adulti ma anche, e soprattutto, per le giovani generazioni del territorio.

❖ **ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Obiettivi:

- sensibilizzare gli istituti alberghieri sulle tematiche della celiachia e contribuire così alla diffusione della cultura gluten-free nei futuri professionisti della ristorazione e dell'accoglienza attraverso corsi di formazione e progetti sul tema della celiachia

❖ PRO LOCO MONTESARCHIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner



❖ PRO LOCO MONTESARCHIO

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

- programmare e realizzare manifestazioni culturali, enogastronomiche e folcloristiche
- promuovere azioni a tutela della natura e dell'ambiente, dei beni culturali e artistici
- realizzare corsi di formazione e di sostegno alle attività didattiche delle scuole finalizzati alla cittadinanza attiva e partecipata
- valorizzare e rendere più fruibile il patrimonio turistico e culturale dell'Italia nelle singole realtà locali (specie delle zone interne e svantaggiate) legato principalmente ad aspetti ambientali, artistici, storici, folcloristici, artigianali, etno-antropologici
- progettare interventi integrati – tra scuola e territorio - nel cui ambito le diverse proposte educativo-didattiche risultino coerenti con la struttura condivisa del Piano dell'Offerta Formativa
- ricercare momenti di condivisione e scambio sui temi e problemi relativi alla sostenibilità con le comunità locali

❖ ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DEL COMUNE DI MONTESARCHIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DEL COMUNE DI MONTESARCHIO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Sviluppare eventi e/o progetti culturale, educativi, di promozione di politiche partecipative per lo sviluppo democratico della Cultura del Territorio, del senso civico, e di percorsi progettuali partecipativi per migliorare la qualità della vita non solo per gli adulti ma anche, e soprattutto, per le giovani generazioni del Territorio.

❖ CONVENZIONE GLOCAL SRL- PROGRAMMA ERASMUS +

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner



Approfondimento:

Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a varie problematiche, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e altrove.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI BENEVENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Promuovere iniziative nell'ambito dei servizi di orientamento al lavoro e alle professioni

❖ MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CON L'UNIFORTUNATO DI BENEVENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	adesione iniziative

Approfondimento:

Promuovere percorsi di orientamento per gli studenti delle classi quinte

Realizzare percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali per gli allievi del triennio

Sviluppare corsi di formazione per docenti

Realizzare percorsi di PCTO per gli allievi del triennio

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ METODOLOGIE INNOVATIVE

Il percorso, organizzato in collaborazione con DeAFormazione, è strutturato su 15 ore totali in modalità a distanza e ha lo scopo di potenziare le competenze didattiche e digitali dei docenti



dell'istituto e fornire loro nuovi strumenti e metodologie da utilizzare nella pratica didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	I docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GLI STRUMENTI E LE APPS DELLA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION E LORO APPLICAZIONE NELLA DIDATTICA

Il percorso di formazione/aggiornamento è prevalentemente laboratoriale ed è volto ad arricchire la formazione dei docenti sulle potenzialità delle nuove forme di comunicazione digitale, in particolare in merito alle nuove apps messe a disposizione da Google, in modo da farne valido strumento della didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interni della scuola - personale tecnico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ TUTELA DELLA PRIVACY**

L'incontro di formazione ha lo scopo di informare i docenti circa le nuove disposizioni in materia di tutela della privacy e gli adempimenti al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

Formazione ed Aggiornamento in Materia di Sicurezza per il Personale Scolastico (art. 37 D.Lgs 81/2008). Corso addetti alle emergenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TRASVERSALITÀ E CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Corso di formazione mirato all'approfondimento relativo al nuovo insegnamento dell'educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti della scuola



Modalità di lavoro	• On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO COVID

Il corso di formazione mira all'approfondimento delle tematiche legate all'emergenza Covid e alla normativa di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	I docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

FORMAZIONE in servizio del personale docente ai fini dell'INCLUSIONE degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021 per n. 25 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti dell'istituto non specializzati



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **NEURODIDATTICA: I PROCESSI DI APPRENDIMENTO ALLA LUCE DEGLI STUDI NEUROSCIENTIFICI**

Corso di formazione incentrato sull' importante apporto che le neuroscienze offrono all'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **VIVARIUMWARE: UNA POSSIBILE RISPOSTA PER UNA REALE DIDATTICA PER LE COMPETENZE AL TEMPO DEL COVID- 19**

Corso di formazione sulle metodologie più efficaci per perseguire il conseguimento delle competenze indispensabili anche nel periodo emergenziale che il mondo sta vivendo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROVE DI COMPETENZA, COMPITI DI REALTÀ E RUBRICHE DI VALUTAZIONE: PROGETTARE E VALUTARE LE COMPETENZE.**

Formazione/aggiornamento relativa alla creazione di prove di verifica per competenze, alla predisposizione di compiti di realtà e delle relative rubriche di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **“PERCORSI E STRUMENTI INVALSI” – FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER DOCENTI.**

Formazione/aggiornamento in merito alla struttura e organizzazione delle prove Invalsi nazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove
---	--



	standardizzate INVALSI.
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ TUTELA DELLA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO COVID

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di aggiornamento del personale scolastico dedicato
--	--



	al contrasto e al contenimento del virus COVID-19 e alla recente normativa in merito.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PASS WEB

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza della normativa in materia di pensioni e previdenza per il personale scolastico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIATTAFORMA PASSWEB